





Benchmarking dell'innovazione nella PA Locale – 2025

Servizi interattivi e dintorni

Credits

Il presente documento è stato realizzato da ART-ER s.cons.p.a. in base al **Programma Annuale di Attività – PAR 2025, scheda progetto G1, Linea B.**

Coordinamento di progetto: Silvia Ringolfi, Funzione Programmazione strategica e Studi

Gruppo di lavoro: Valeria Dusmet (rilevazione ed analisi dati), Silvio Ciampa (rilevazione dati), Simone Bacciglieri (Responsabile Sistemi Informativi ART-ER) e Paolo Sinigaglia (piattaforma DBSOL)

Referente regionale di progetto: Barbara Santi, Regione Emilia-Romagna, Coordinamento ADER



Quadro degli argomenti trattati

Servizi interattivi

- quali e quanti **servizi online per cittadini e imprese**, su base comunale
- natura delle **piattaforme di erogazione (regionale, autonoma, nazionale, APP)**
- **forme di autenticazione** alle piattaforme di erogazione

- **indice di interattività dei servizi comunali**

- **cenni all'uso di alcune piattaforme e focus sull'accesso con SPID LepidaID**

Dintorni



- Effetti ed impatti degli strumenti regionali di governance dell'innovazione
- Sedi di assistenza / facilitazione digitale sul territorio e focus su DIGITALE FACILE
- Luoghi della cultura (biblioteche e musei)
- APPlocali e regionali informative e interattive

SPID

- servizi online con accesso con SPID



Pagopa compliance

- quali e quanti servizi di pagamento online conformi a pagopa



APP IO

- servizi dei comuni su APPIO



I report relativi alle precedenti rilevazioni sono pubblicati nel [sito dell'Agenda Digitale Emilia-Romagna, sezione Dati del territorio, Pubblicazioni](#)

Perimetro di riferimento

SERVIZI INTERATTIVI (OFFERTA)

Funzionalità che consentono di avviare e/o concludere un procedimento o presentare domanda per un servizio o pagare da remoto, tramite piattaforma web. Si considera interattivo un servizio che consente almeno la richiesta on line (livello 3 di interazione secondo il modello eEurope), o il pagamento on line. Dal 2002 vengono annualmente raccolti i dati relativi ai servizi più diffusi dalla Pubblica Amministrazione in Emilia-Romagna che si possono avviare e/o completare online, compreso eventualmente il pagamento.

NON sono compresi quindi i servizi della PA con solo informazioni e moduli online. Inoltre NON si considerano le funzionalità tese a: verificare lo stato di avanzamento delle pratiche, accesso alle sole pratiche edilizie (si considerano invece l'accesso agli atti in generale e lo specifico caso dell'accesso ai rilievi della polizia municipale in caso di incidente), i web-gis di visualizzazione dell'assetto della pianificazione urbanistica locale, la consultazione o la richiesta di opendata, la consultazione di banche dati (cataloghi biblioteche, offerte di corsi, ecc.).

In alcuni casi si sono adottate delle forme onnicomprensive (ad esempio "Procedimenti connessi agli accertamenti tributari (contribuenti)" oppure "Richieste varie alla polizia municipale connesse alla gestione delle contravvenzioni (dissequestro veicoli; rimborso multe, ecc.)") per valorizzare l'attivazione di specifici servizi da parte di pochi enti, ma allo stesso tempo senza voler eccessivamente ampliare la totalità dei Servizi Unici = universo di riferimento del calcolo per ogni ente in base alla competenza istituzionale.

In **alcune aree particolarmente ricche di servizi già interattivi** (istruzione, anagrafe e demografici) ci si è limitati ai servizi di maggiore diffusione e **caratteristici** della funzione, omettendo in alcuni casi qualche servizio interattivo (come ad esempio la richiesta di dieta speciale o l'iscrizione all'albo dei giudici popolari) in quanto al momento ritenuti meno rilevanti nell'ambito dell'esercizio della funzione di istruzione di competenza comunale.

Servizi delle Unioni: sono considerati separatamente i servizi istituzionali, attribuiti al livello di competenza "unione", da quelli delegati dai Comuni, classificati come comunali, indipendentemente dalla delega, per consentire un'omogenea definizione dell'universo di riferimento

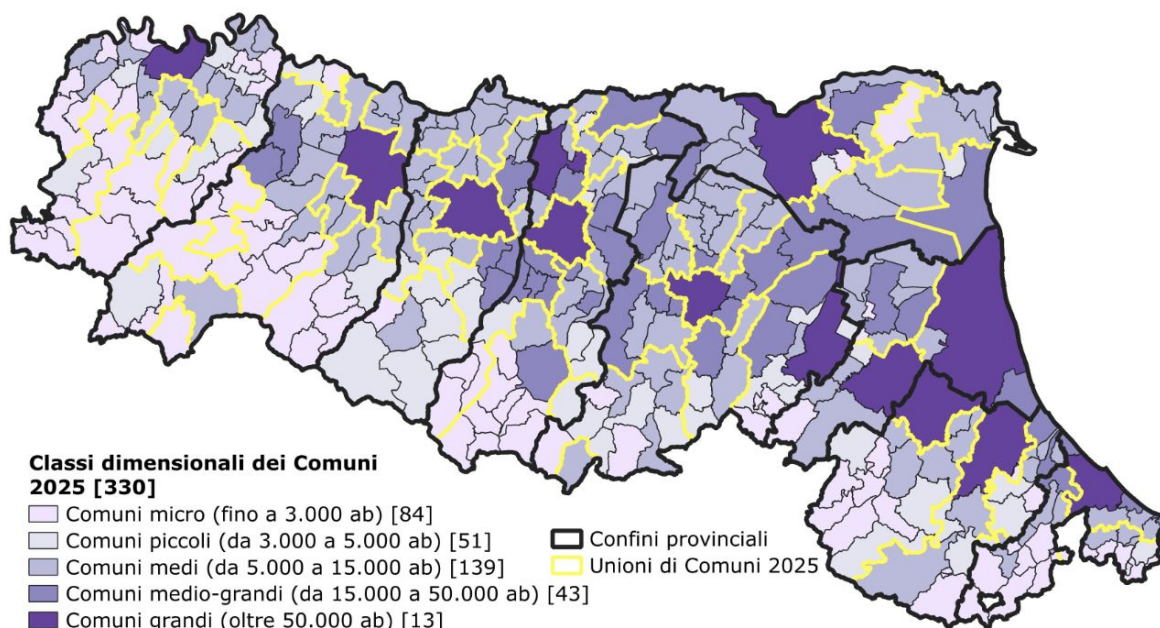
INDICE DI INTERATTIVITA'

L'indice di interattività comunale misura l'attivazione di servizi online per le fasi di presentazione domanda e/o relativo pagamento applicabili a 140 procedimenti amministrativi di competenza comunale (**attività caratteristica comunale, pari a 226 fasi potenzialmente attivabili on line**). L'indice regionale è misurato sia in relazione al numero dei Comuni che alla popolazione ivi residente. I procedimenti sono articolati in aree tematiche, per identificare i settori più forti e quelli più deboli. L'indice massimo (100%) si raggiunge quando per ogni fase attivabile on line per tutti i procedimenti il Comune ha attivato effettivamente il servizio interattivo corrispondente.

L'identificazione è fatta sulla base delle attività "caratteristiche" comunali, modificabili in relazione alle modifiche normative (nazionali e regionali) di assetto delle competenze, valorizzando i procedimenti di maggiore interesse ma mantenendo, ove possibile, il numero dei 140 procedimenti per non alterare troppo la continuità della serie storica.

L'Emilia-Romagna

- 330 Comuni per quasi 4.483.000 abitanti;
- 39 Unioni di Comuni attive, con 253 Comuni
- comuni soprattutto di piccole dimensioni, e 13 con oltre 50.000 abitanti
- 121 comuni di montagna (secondo la classificazione regionale) e 209 comuni di pianura

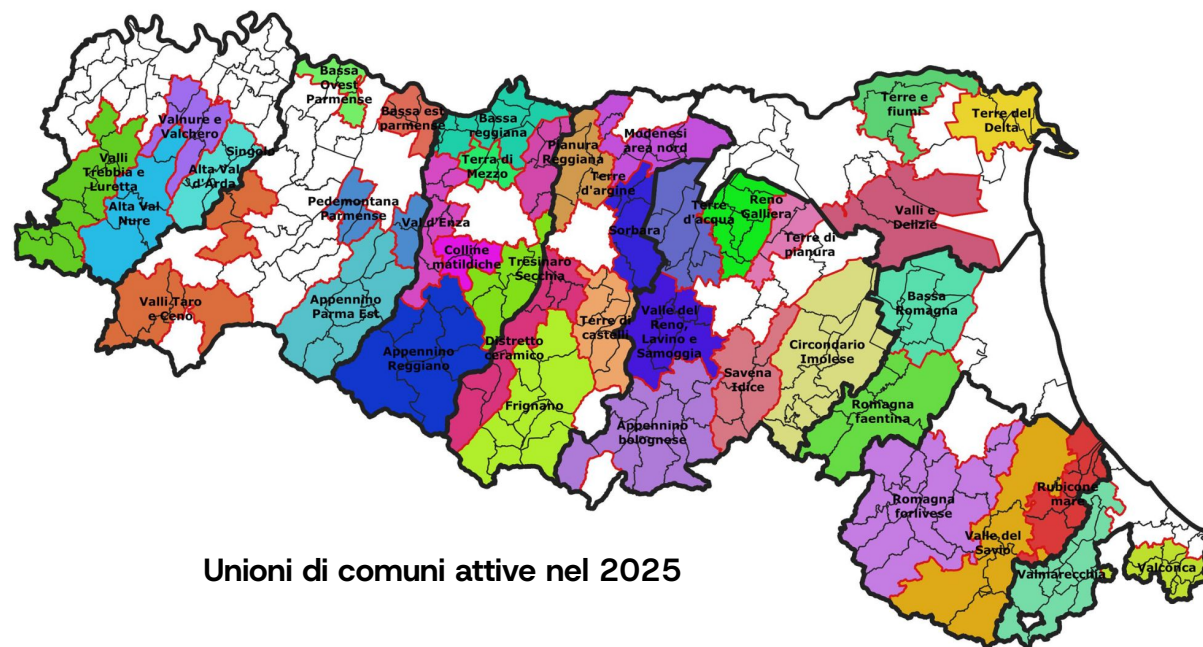


Classi dimensionali dei Comuni 2025 [330]

- Comuni micro (fino a 3.000 ab) [84]
- Comuni piccoli (da 3.000 a 5.000 ab) [51]
- Comuni medi (da 5.000 a 15.000 ab) [139]
- Comuni medio-grandi (da 15.000 a 50.000 ab) [43]
- Comuni grandi (oltre 50.000 ab) [13]

Rispetto al 2024:

- -1 Unione; -5 Comuni in Unione
- +1 Comune micro; -1 Comune piccolo
- +1 Comune medio; -1 Comune medio-grande





Focus on

Offerta di servizi interattivi

Di cosa parliamo quando parliamo di Servizi Interattivi



Servizi online

- funzionalità che consentono di avviare e/o concludere un procedimento o presentare domanda per un servizio o pagare da remoto, tramite **piattaforma web**
- **approccio utente:** si rileva il dato per il territorio comunale, in modo da misurare quanti servizi online sono a disposizione di cittadini e imprese indipendentemente dalla competenza istituzionale all'erogazione del servizio
- rilevando **qualsiasi piattaforma disponibile** (e anche, se esistenti, più piattaforme per lo stesso servizio)
- dove non altrimenti evidenziato, i dati fanno riferimento ai **servizi** per i quali **esiste almeno una piattaforma web** disponibile

(*) Servizi delle Unioni: sono considerati separatamente i servizi istituzionali, attribuiti al livello di competenza "unione", da quelli delegati dai Comuni, classificati come comunali, indipendentemente dalla delega, per consentire un'omogenea definizione dell'universo di riferimento

Dati raccolti

- nome piattaforma e link
- natura della piattaforma (regionale, autonoma, nazionale)
- forme di autenticazione (SPID, CIE, SMART CARD, EIDAS, ecc., accesso libero)
- conformità a Pagopa (per i servizi di pagamento);
- numerosità dei servizi su APP IO

Per le elaborazioni ci si è avvalsi di una **piattaforma informatica web di repository ed elaborazione dati** al momento ad accesso riservato ad ART-ER (<https://digital.art-er.it/sol-er/#/login>)

Enti Locali

- Regione, enti e agenzie regionali, società partecipate regionali
- Province, ACER, ASL
- Unioni (*)
- Comuni
- ASP (aziende pubbliche servizi alla persona), enti parco, gestori trasporto pubblico locale, istituzioni ed aziende partecipate dai comuni, ecc.

Fonti

- Ricerca on line nei siti web istituzionali di oltre 430 enti locali emiliano-romagnoli (ART-ER) da **febbraio a giugno 2025**.
- Lepida Scpa (Payer; SPID)
- Sito APPIO - <https://io.italia.it/enti/#locali> (luglio 2025)



Qualche numero per provare a definire un fenomeno

	2024	2025	Delta
NUMERO DEI DATI complessivamente rilevati (totale servizi per tutti i comuni su tutte le piattaforme)	72.571	75.220	2.649
SERVIZI ONLINE UNICI identificati (almeno un Comune/ente competente lo eroga in Emilia-Romagna)	381	394	13
(di cui) SERVIZI ONLINE UNICI DI PAGAMENTO sia comunali che di altri enti	105	111	6
SERVIZI ONLINE UNICI di competenza COMUNALE (indipendentemente da eventuale delega a Unioni)	209	214	5
SERVIZI ONLINE UNICI di competenza di ALTRI ENTI diversi da Comune (compresa Regione)	172	180	8
PIATTAFORME DI EROGAZIONE di servizi online di qualsiasi tipologia (regionali, autonome, nazionali, APP)	342	314	-28



Come si avrà modo di appurare, le variazioni numeriche qui esposte nascondono in realtà variazioni qualitative fra i servizi, **con vari nuovi servizi unici e altri non più attivi rispetto allo scorso anno**

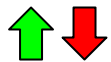
In estrema sintesi



- aumentano i **servizi digitali per avvio e gestione attività di impresa**, grazie soprattutto all'attivazione della piattaforma nazionale di pagamento dei servizi camerali delle camere di commercio e i **servizi digitali di anagrafe e stato civile**, soprattutto in relazione al servizio di Pubblicazione Matrimonio (uno di quelli compresi nell'elenco del bando PNRR)



- **diminuiscono i servizi digitali di cultura, sport e tempo libero**, a causa soprattutto della mancata attivazione di linee di finanziamento regionale (contributo per salvaguardia dialetti) e delle relative piattaforme di presentazione; i **servizi elettorali e quelli trasversali a più aree tematiche**, per la revisione generale dei siti dei comuni e la disattivazione di piattaforme ormai superate (come la richiesta del patrocinio regionale per eventi di raccolta fondi per territori alluvionati), oltre che per l'attivazione di nuovi servizi on line, ma a copertura territoriale limitata (servizi comunali) e **appalti e contratti**, a seguito della previsione di ricorso obbligatorio a piattaforme qualificate presso ANAC



- seppur in un contesto di miglioramento, il ritmo di crescita della montagna e di quello dei comuni di minori dimensione risulta essere più lento di quanto accaduto nel biennio precedente (montagna +1,8 a fronte del 5,6 della pianura; comuni medi +4,2; comuni sotto i 5.000 abitanti max 3,2); **quindi nonostante il PNRR e seppur in trend positivo, il divario rispetto ai tradizionali freni (dimensione; territorio) risulta essere ancora evidente**



- Si evidenzia una **riduzione generalizzata del numero di piattaforme**, anche grazie alle linee guida AGID ed ai formati standard per i servizi di prenotazione appuntamenti con uffici comunali e la segnalazione disservizi (fra cui anche degrado ambientale e territoriale). Aumenta di poco la percentuale di erogazione sulle piattaforme nazionali, mentre quella su piattaforme regionali ed autonome diminuisce leggermente. Sono stati individuati due servizi erogati solo tramite APP.



- la percentuale di erogazione di servizi on line di pagamento con piattaforme conformi pagopa è stabile, così come la **percentuale di servizi interattivi diversi da pagamenti con accesso con SPID**. A seguito della modifica di pagopa ed il venir meno della possibilità di accedere con SPID per effettuare pagamenti, la percentuale complessiva di tutti i servizi interattivi rilevati con accesso con SPID cala di 20 punti percentuali

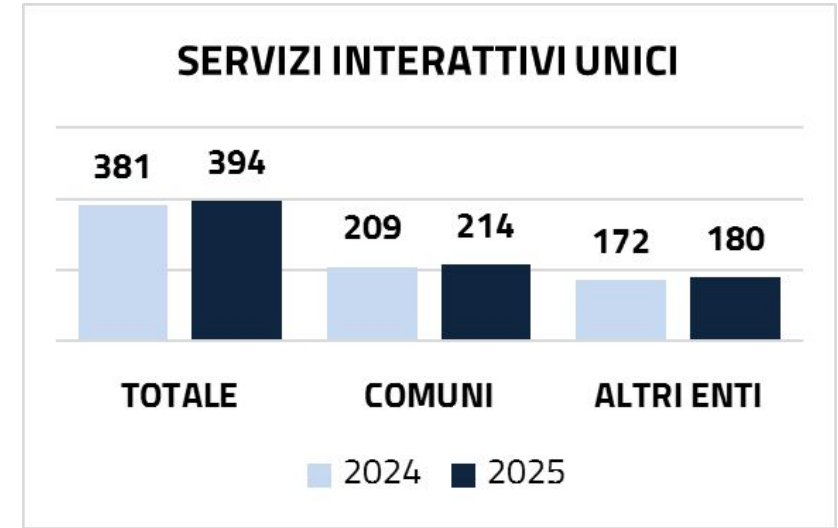
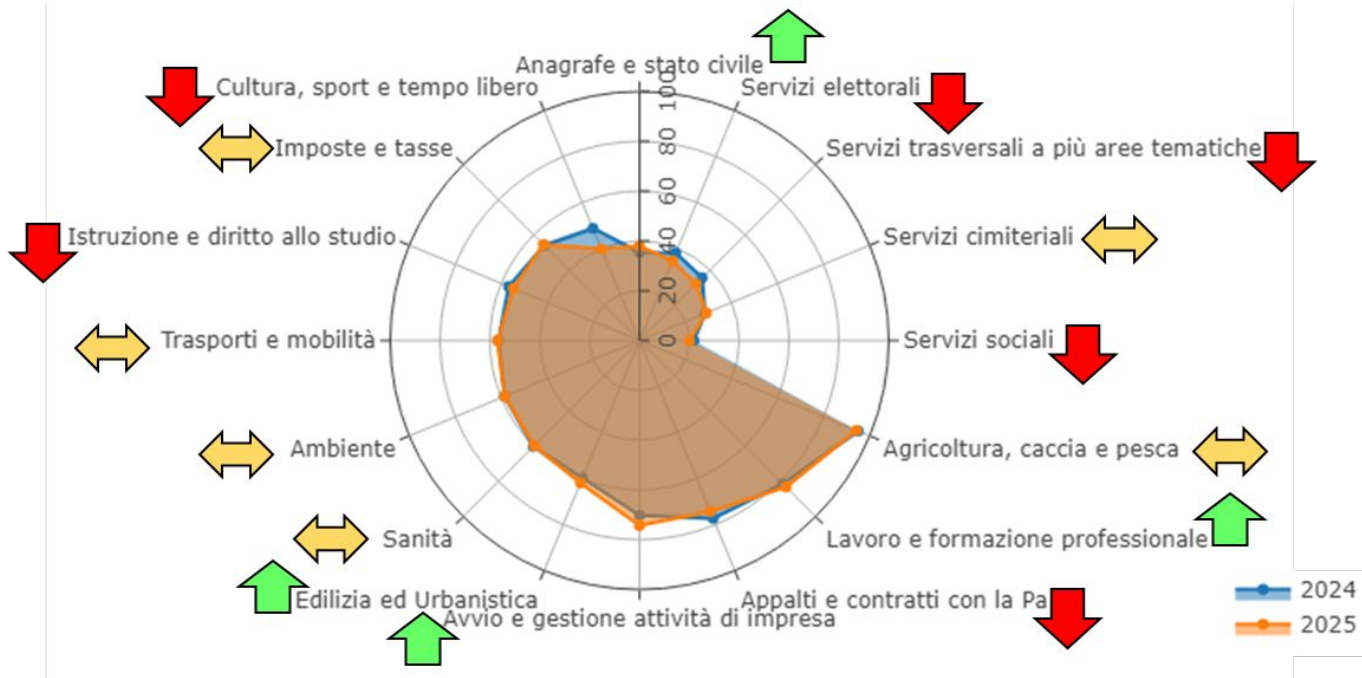


- l'**aumento maggiormente significativo fra le forme di autenticazione si evidenzia per EIDAS e per CIEID** (possibilità di accedere con dispositivo mobile); è stabile la quota di accesso con sole credenziali specifiche (25%), così come quella con accesso libero (29%)

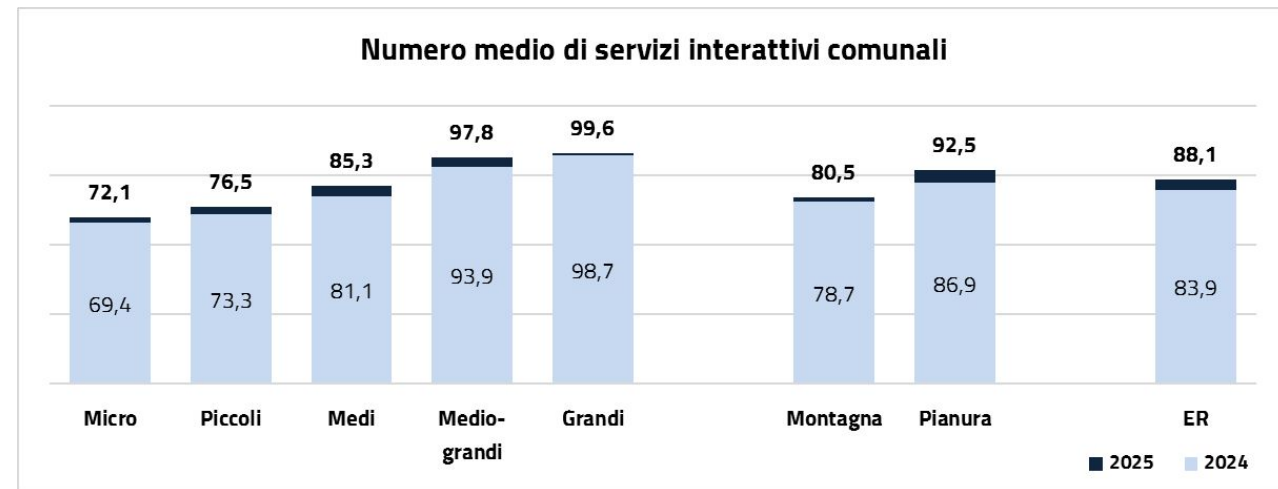


- **aumenta il numero di servizi comunali su APP IO** soprattutto per i Comuni **grandi** e di quelli **montani**.

In estrema sintesi

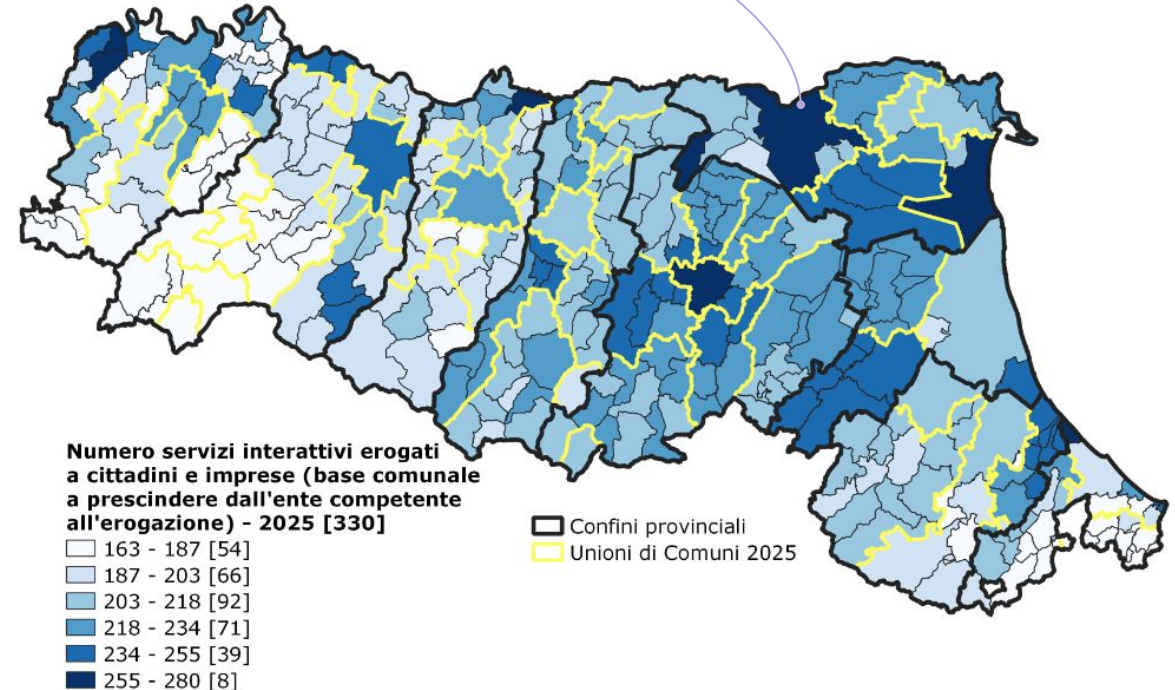
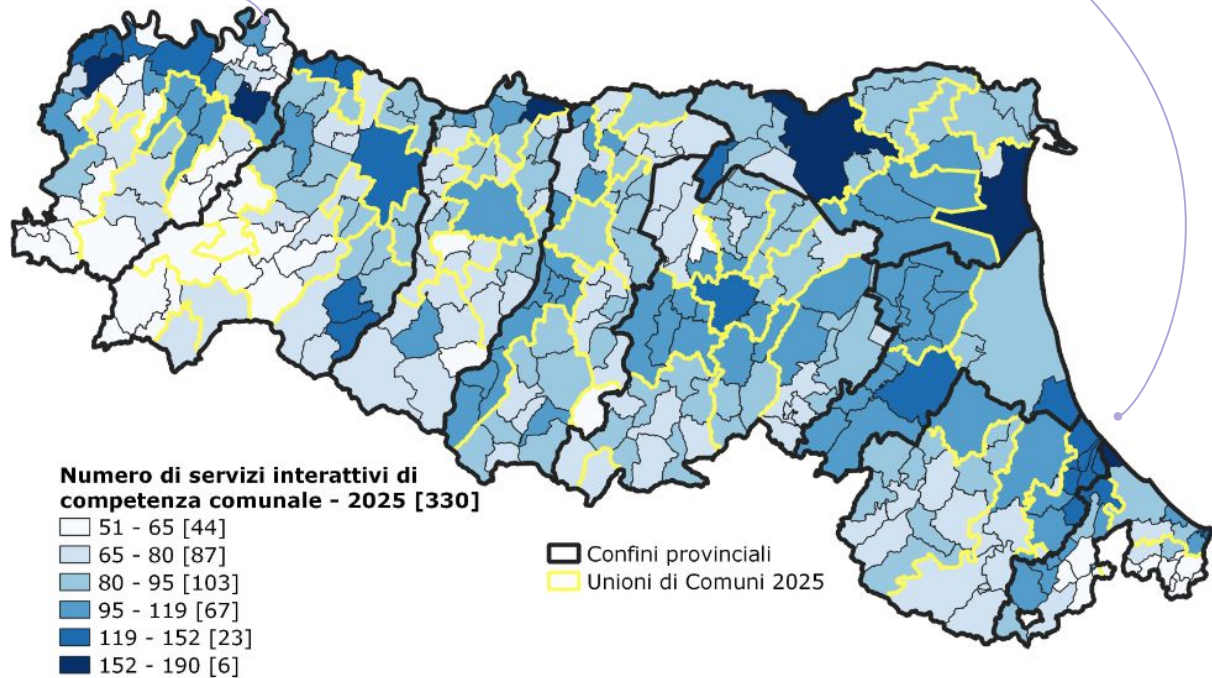


Tipo Piattaforma	2024	2025	Delta
piattaforma App	0	2	2
piattaforma autonoma	273	255	-18
piattaforma nazionale	14	13	-1
piattaforma regionale	55	44	-11
totale	342	314	-28



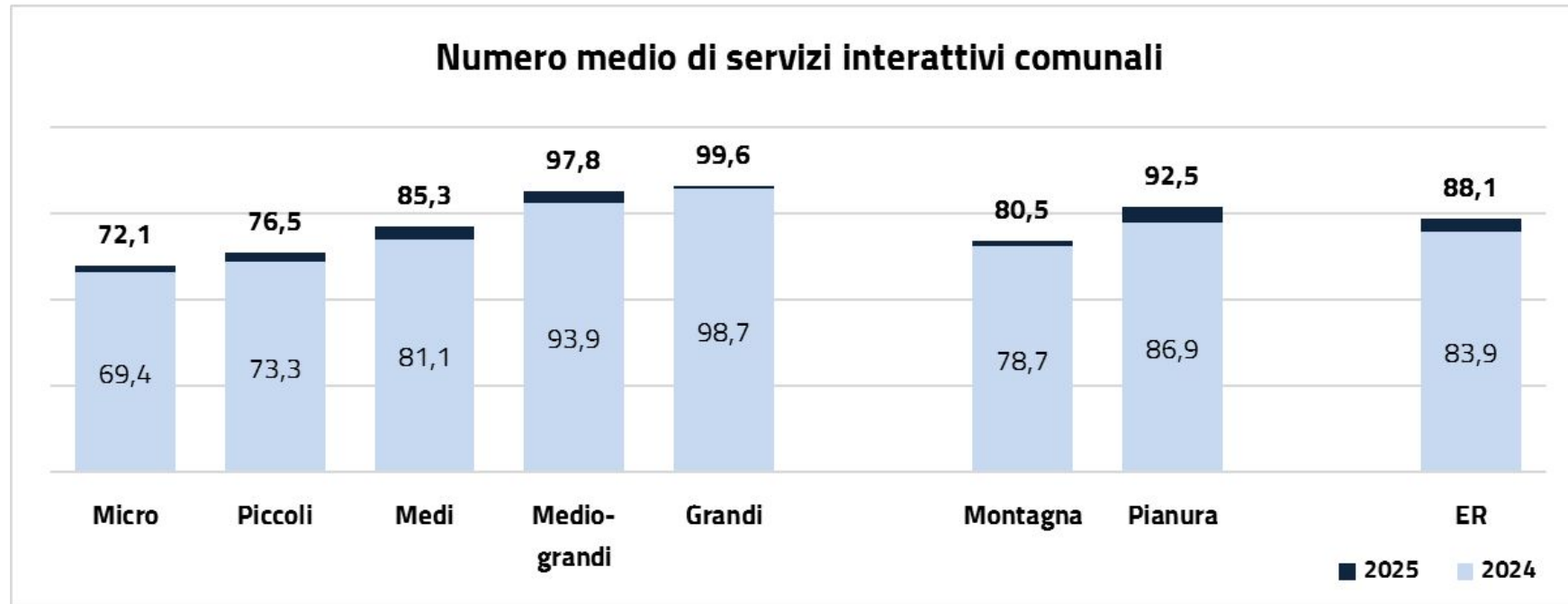
Offerta di servizi online

- Sono complessivamente **394** i servizi online rilevati sul territorio regionale, di cui **214** di competenza comunale
- **Tutti** i cittadini emiliano-romagnoli possono contare su **ALMENO 163 servizi online (41% dei 394 servizi online unici rilevati)**
- **Ferrara:** 280 servizi complessivi (184 di competenza comunale)
- **Bellaria-Igea Marina (RN):** 190 servizi di competenza comunale
- **San Pietro in Cerro (PC):** 51 servizi di competenza comunale – valore minimo



Offerta di servizi online

- tra 2024 e 2025 si ha un aumento medio di **4 servizi online** di competenza **comunale**, raggiungendo il valore medio a livello regionale di **88 servizi comunali interattivi**
- rallenta il ritmo di crescita della **montagna**, a fronte di una decisa crescita dei comuni di pianura (1,8 contro 5,6); la crescita maggiore si rileva per i comuni **medi** (+4,2), pur in un contesto di miglioramento complessivo.
- **nonostante il PNRR e seppur in trend positivo, il divario rispetto ai tradizionali freni (dimensione; territorio) risulta essere ancora evidente**



Tutti i servizi online

NUMERO MEDIO SERVIZI
IN PIANURA

215 (+6)

NUMERO MEDIO SERVIZI
IN MONTAGNA

205 (+4)

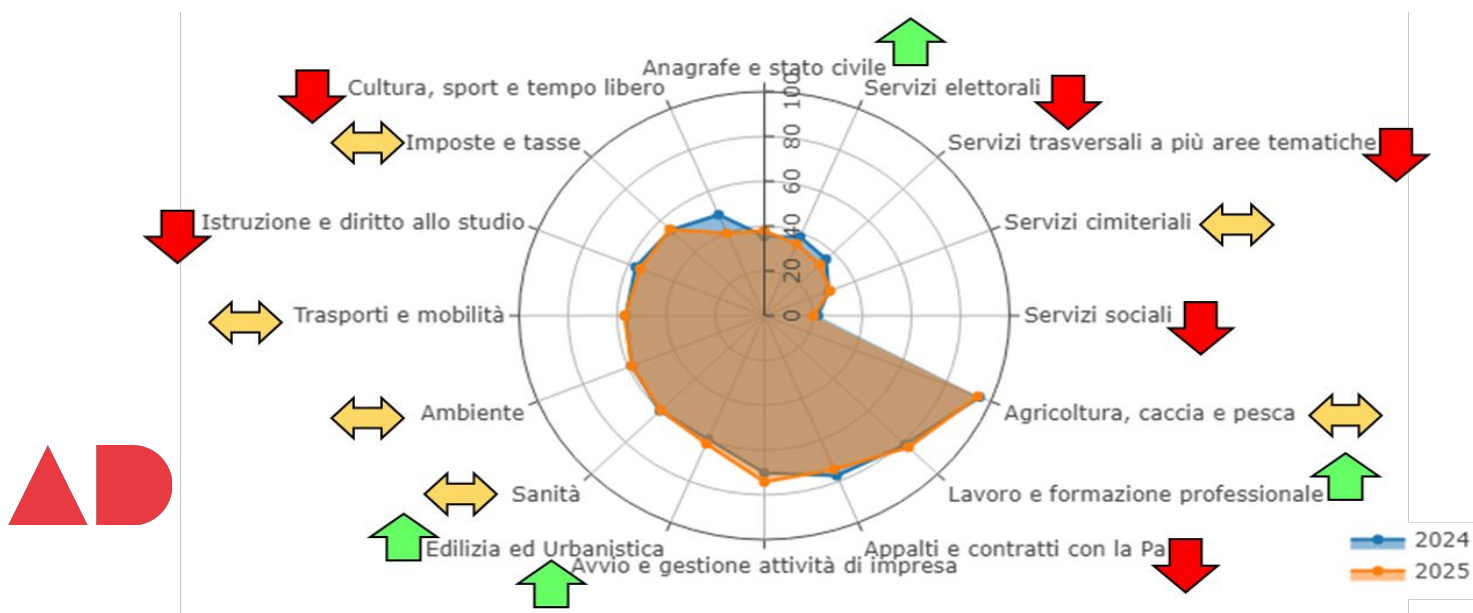
NUMERO MEDIO SERVIZI
(ER)

211 (+5)

Offerta di servizi online – aree tematiche

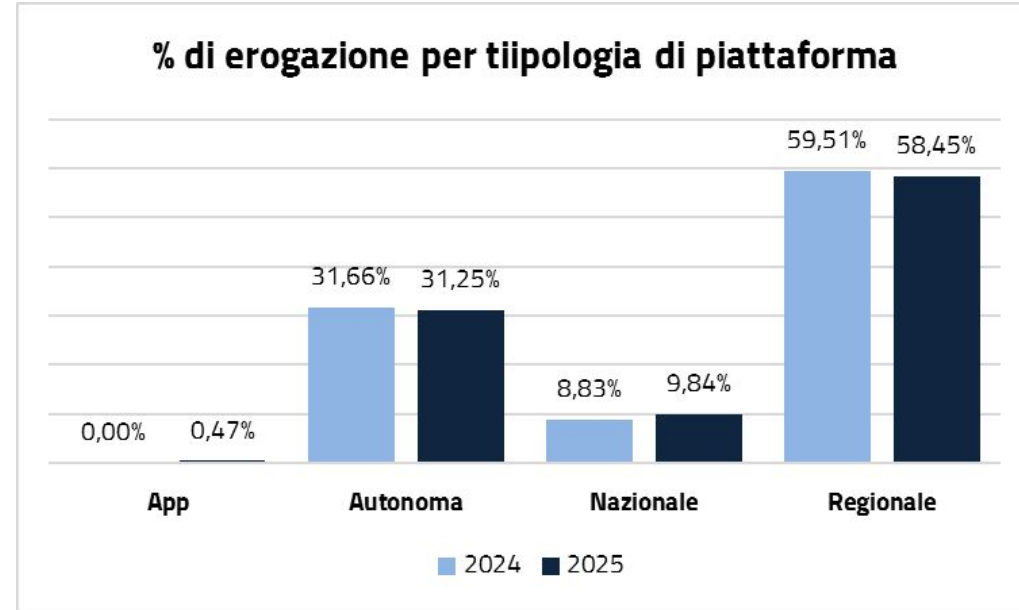
- aumentano i **servizi digitali per avvio e gestione attività di impresa**, grazie soprattutto all'attivazione della piattaforma nazionale di pagamento dei servizi camerali delle camere di commercio.
- **aumentano i servizi digitali di anagrafe e stato civile**, soprattutto in relazione al servizio di Pubblicazione Matrimonio (uno di quelli compresi nell'elenco del bando PNRR)
- **diminuiscono i servizi digitali di cultura, sport e tempo libero**, a causa soprattutto della mancata attivazione di linee di finanziamento regionale (contributo per salvaguardia dialetti) e delle relative piattaforme di presentazione ;
- **diminuiscono i servizi elettorali e quelli trasversali a più aree tematiche**, per la revisione generale dei siti dei comuni e la disattivazione di piattaforme ormai superate (come la richiesta del patrocinio regionale per eventi di raccolta fondi per territori alluvionati), oltre che per l'attivazione di nuovi servizi on line, ma a copertura territoriale limitata (servizi comunali)
- diminuiscono **appalti e contratti**, a seguito della previsione di ricorso obbligatorio a piattaforme qualificate presso ANAC

Area Tematica	2024	2025	Delta
Avvio e gestione attività di impresa	70,22	74,28	4,06
Anagrafe e stato civile	35,44	38,01	2,57
Edilizia ed Urbanistica	59,74	61,92	2,18
Lavoro e formazione professionale	81,33	83,14	1,81
Servizi cimiteriali	28,45	29,05	0,6
Imposte e tasse	53,98	54,56	0,58
Trasporti e mobilità	56,58	57,01	0,43
Ambiente	58,53	58,58	0,05
Sanità	60,19	59,73	-0,46
Agricoltura, caccia e pesca	94,97	94,26	-0,71
Servizi sociali	21,83	20,03	-1,8
Istruzione e diritto allo studio	56,81	54,73	-2,08
Appalti e contratti con la Pa	77,3	74,34	-2,96
Servizi trasversali a più aree tematiche	35,62	32,15	-3,47
Servizi elettorali	38,11	34,61	-3,5
Cultura, sport e tempo libero	48,75	39,79	-8,96

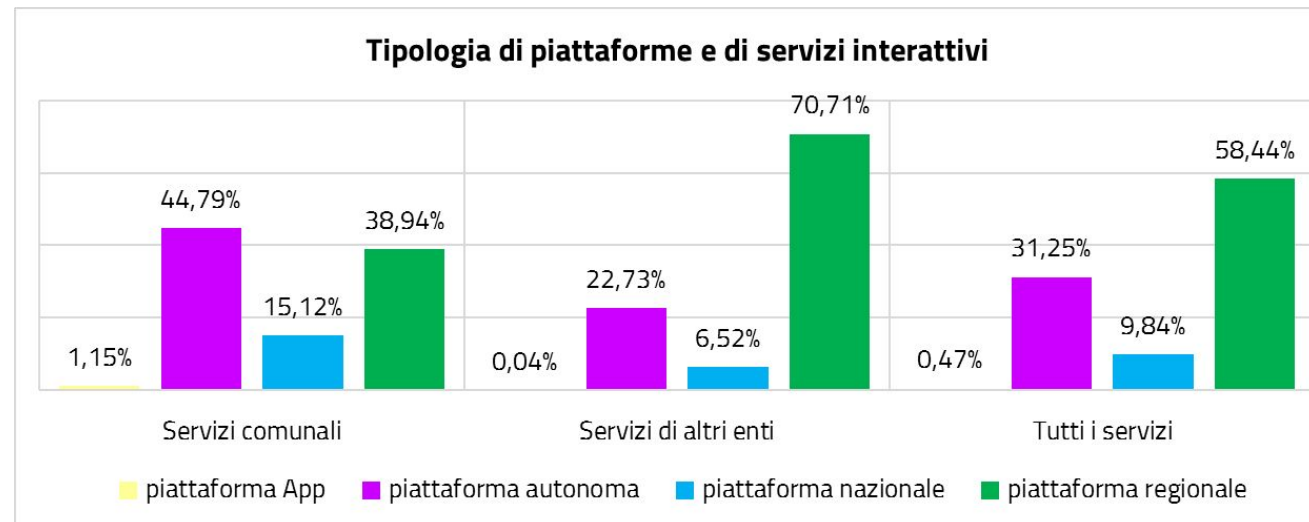


Offerta di servizi online – piattaforme

- risulta una decisa diminuzione del numero complessivo di piattaforme grazie soprattutto alla predisposizione di servizi omogenei di **prenotazione appuntamenti con uffici comunali e segnalazione degrado urbano e ambientale** (per lo più applicazione dei modelli AGID – linee guida siti comunali) e conseguentemente della percentuale di erogazione su questo tipo di piattaforme
- la **diminuzione delle piattaforme regionali** è dovuta soprattutto alla razionalizzazione del sistema di accesso dei servizi digitali dell’agricoltura; si spiega per lo stesso motivo la leggera diminuzione dell’erogazione complessiva
- si rilevano inoltre due APP specifiche di erogazione di servizi interattivi (unico canale di erogazione)
- la **maggior parte dei servizi è erogata su piattaforme regionali** e con larga prevalenza per quelli di competenza non comunale; i servizi di competenza comunale sono erogati in prevalenza con piattaforme autonome, anche nell’ambito dell’attuazione di progetti PNRR.
- pur diminuendo di numero, cresce l’erogazione in percentuale con **piattaforme nazionali**



Tipo Piattaforma	2024	2025	Delta
piattaforma App	0	2	2
piattaforma autonoma	273	255	-18
piattaforma nazionale	14	13	-1
piattaforma regionale	55	44	-11
totale	342	314	-28



Offerta di servizi online – piattaforme

- Le prime 5 piattaforme per % di erogazione sono **regionali**: Accesso Unitario (per presentazione pratiche SUAP e edilizia residenziale), payer per i pagamenti on line, FSE (per servizi sanitari digitali), SATER per il mercato elettronico e regione SIAR per servizi digitali relativi all’agricoltura
- Seguono **altrettante 5 piattaforme non regionali**: ANPR (piattaforma nazionale per servizi demografici), e-fil (pagamenti on line), entranext (sia di pagamento che di presentazione domande on line), sportello telematico maggioli (multiservizio per la presentazione di domande on line) e elixforms (multiservizio per la presentazione di domande on line)

Prime 5 piattaforme per diffusione

Lepida – accesso unitario	regionale	10,98%
Lepida – payer (pagopa)	regionale	10,71%
Lepida – FSE	regionale	6,14%
Intercenter – SATER	regionale	5,16%
Regione – SIAR (agricoltura)	regionale	4,39%

Prime 5 piattaforme non regionali per diffusione

ANPR	nazionale	3,95%
e-fil (pagopa)	autonoma	3,45%
entranext (PagoPA)	autonoma	3,27%
sportello telematico maggioli	autonoma	3,05%
elixforms	autonoma	3,01%



Offerta di servizi online – piattaforme per servizi comunali

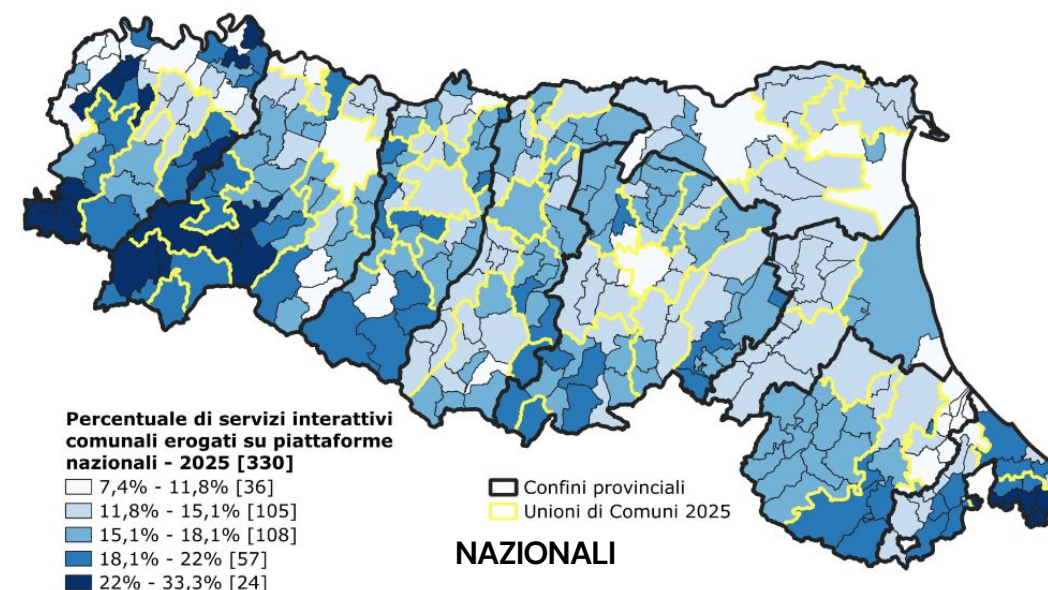
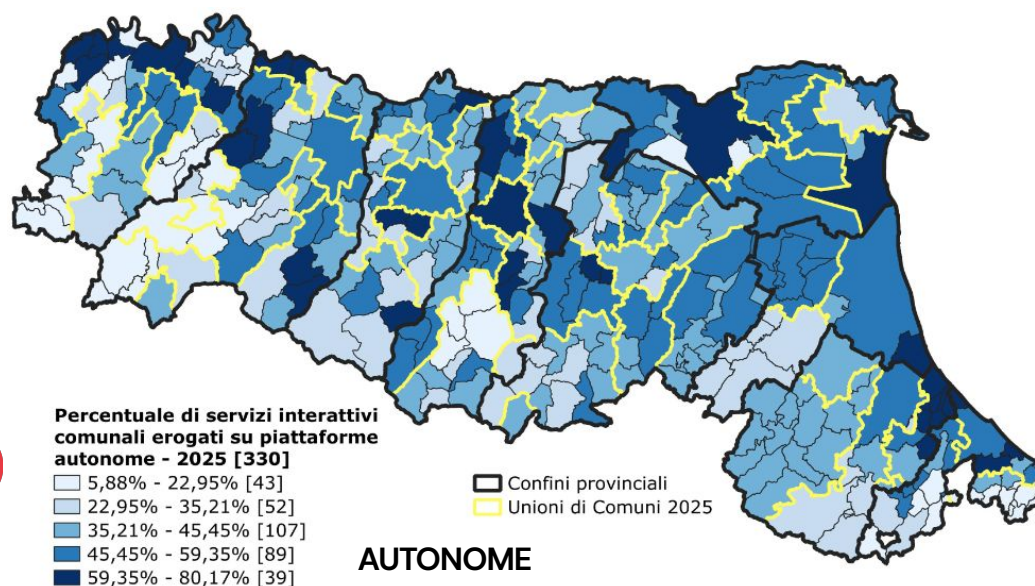
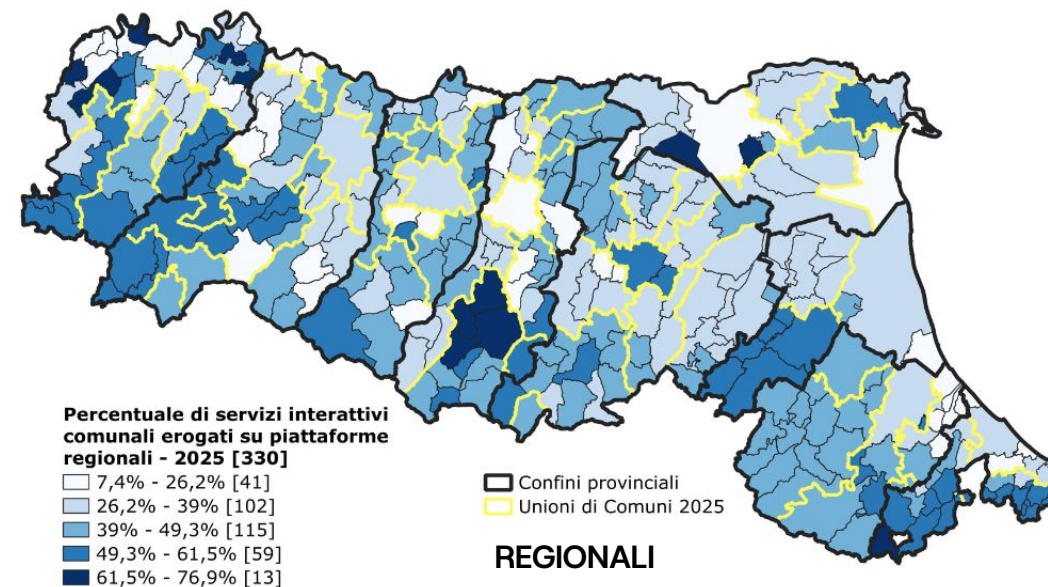


Piattaforme regionali:
realizzate dalla Regione Emilia-Romagna o da proprie società in house o altre strutture strumentali

Piattaforme autonome:
realizzate dagli enti, oppure «comprate» sul mercato

Piattaforme nazionali:
messe a disposizione da enti pubblici e soggetti privati di rilievo nazionale

- Nei comuni più periferici la % maggiore di servizi online comunali è erogato con piattaforme **regionali** (Polinago MO arriva a 76,9%) e **nazionali** (Berceto PR arriva a 33,3%)
- Nei comuni di maggiore dimensione e prevalentemente di pianura, la % maggiore di servizi online comunali è erogata con piattaforme **autonome** (Piacenza arriva a 80,17%).
- La quota significativa di erogazione con piattaforme nazionali rilevabile nella montagna piacentina e parmense si deve prevalentemente al numero ridotto di servizi interattivi comunali complessivamente erogati



Offerta di servizi online – piattaforme per tutti i servizi

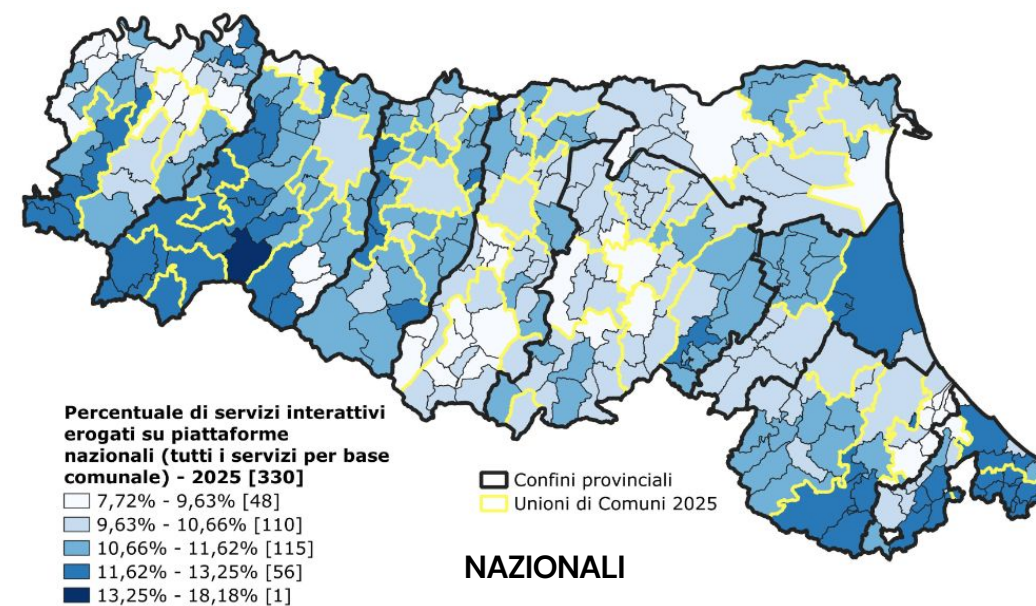
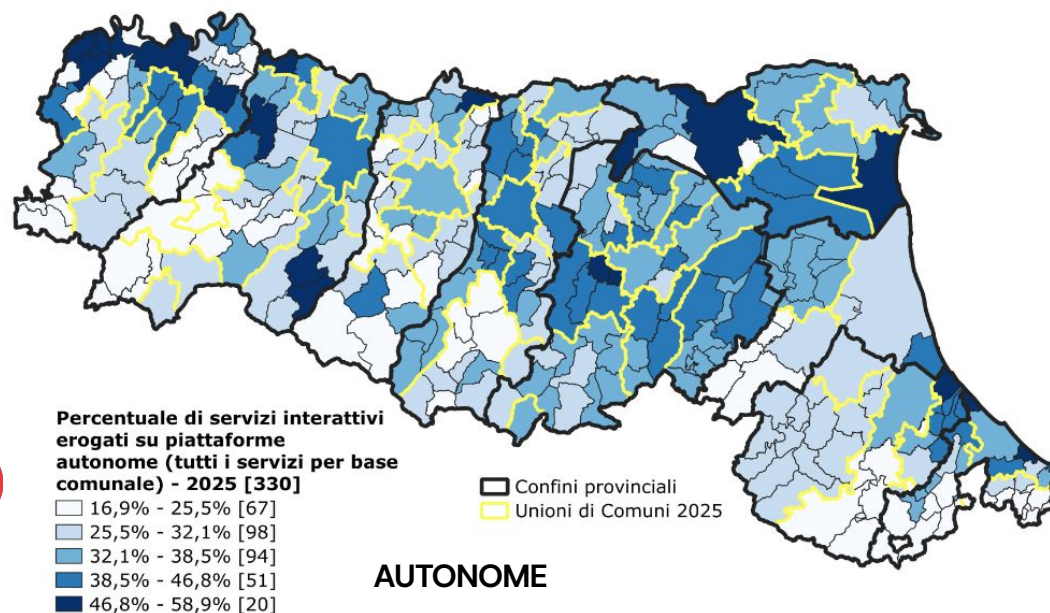
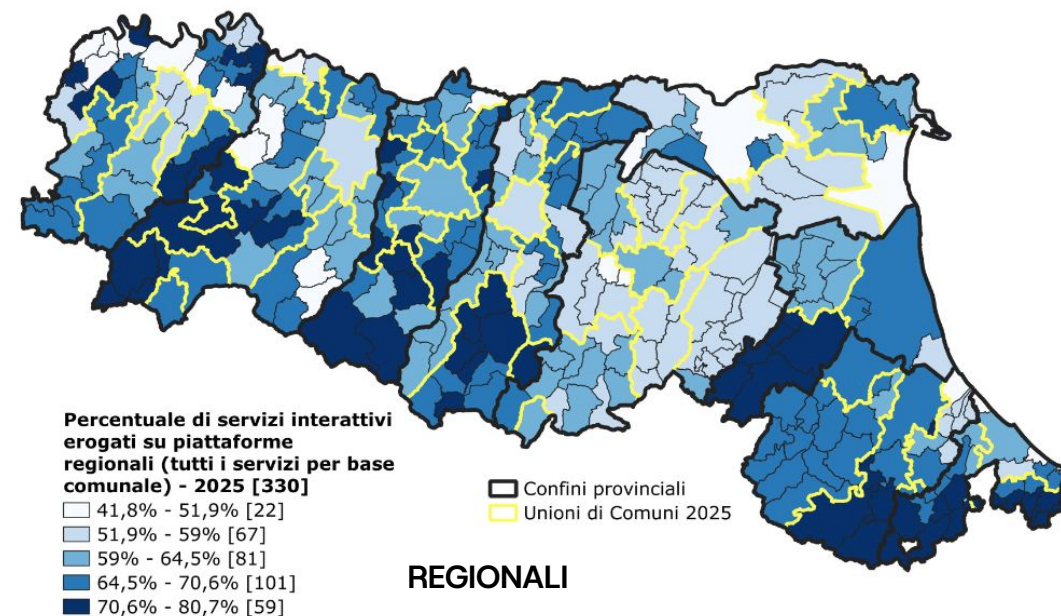


Piattaforme regionali:
realizzate dalla Regione
Emilia-Romagna o da
proprie società in house o
altre strutture strumentali

Piattaforme autonome:
realizzate dagli enti,
oppure «comprate» sul
mercato

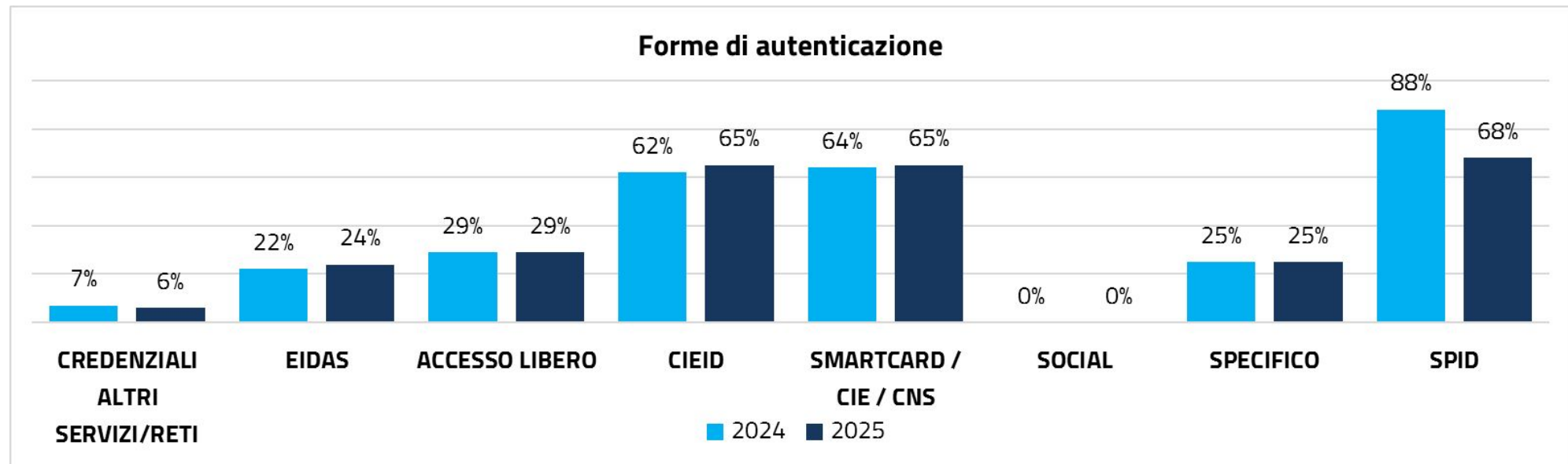
Piattaforme nazionali:
messe a disposizione
da enti pubblici e
soggetti privati di
rilievo nazionale

- La **stessa situazione** si riscontra anche se si considerano tutti i **servizi online, su base comunale, indipendentemente dall'ente che li eroga**, vista la netta prevalenza dei servizi interattivi di competenza comunale che influenzano il risultato
- **Polinago (MO)** ha la percentuale maggiore su piattaforme regionali (80,7%)
- **Berceto (PR)** ha la percentuale maggiore su piattaforme nazionali (18,18%);
- **Ferrara** ha la percentuale maggiore su piattaforme autonome (58,9%)



Offerta di servizi online – forme di autenticazione

- la percentuale di **SPID** sul complessivo rilevato **CALA** a causa del passaggio al modello unico di pagopa: pur non essendo ancora passati tutti i Comuni, secondo anche le indicazioni fornite da Lepida (in merito a Payer), si è **preferito eliminare SPID da tutti i casi di pagamento**, con la sola esclusione dell'accesso a piattaforme che lo richiedono esplicitamente (ad esempio Halley) oppure quando è necessario per la generazione dei bollettini di pagamento (come accade per molte piattaforme dei servizi scolastici)
- al di fuori di questi casi, **l'aumento effettivo** – a parità di universi comparabili – si rileva **per CIEID (+3 pp) e per EIDAS (+2 pp)**
- rimane **stabile** la quota di accesso con sole credenziali **specifiche (25%)**, così come quella che consente **l'accesso libero (29%)**





Focus on

Indice di interattività dei servizi
comunali

Indice di interattività comunale



L'indice di interattività comunale misura l'attivazione di servizi online per le fasi di presentazione domanda e/o relativo pagamento applicabili a 140 procedimenti amministrativi di competenza comunale (attività caratteristica comunale, pari a 226 fasi potenzialmente attivabili on line. L'indice regionale è misurato sia in relazione al numero dei Comuni che alla popolazione ivi residente. I procedimenti sono articolati in aree tematiche, per identificare i settori più forti e quelli più deboli. L'indice massimo (100%) si raggiunge quando per ogni fase attivabile on line per tutti i procedimenti il Comune ha attivato effettivamente il servizio interattivo corrispondente.

Nel biennio considerato, gli **aumenti** più rilevanti si hanno per i procedimenti relativi alle aree **Edilizia e urbanistica, Servizi elettorali e trasporti e mobilità**; all'opposto, **diminuiscono** Servizi Sociali e Imposte e tasse.

Le motivazioni sono legate all'attivazione dei nuovi siti web realizzati in attuazione dei progetti PNRR (in particolare iscrizione agli albi scrutatori e presidenti di seggio) e all'ampliamento dei servizi disponibili su accesso unitario (in particolare richiesta CDU).

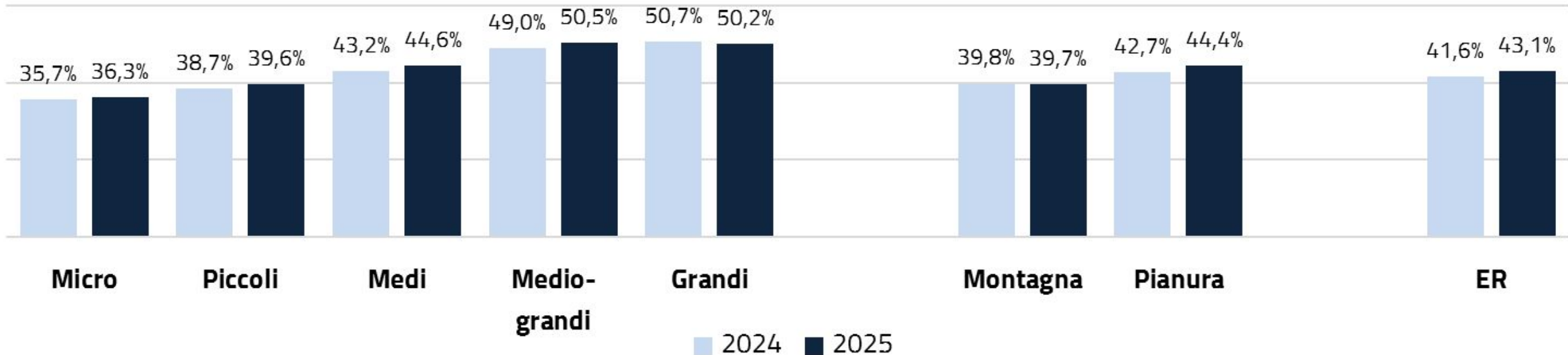
L'area tematica con indice maggiore di copertura è **edilizia e urbanistica (73% nel 2025)**, quella con minore copertura è **Servizi Sociali (14%, in diminuzione)**.

Area Tematica	num proc.	Comuni			Popolazione		
		2024 (%)	2025 (%)	delta (%)	2024 (%)	2025 (%)	delta (%)
Edilizia ed Urbanistica	28	71	73	2	74	75	1
Avvio e gestione attività di impresa	4	63	64	1	65	65	0
Istruzione e diritto allo studio	9	57	58	1	76	76	0
Imposte e tasse	8	45	46	1	57	56	-1
Ambiente	13	42	42	0	46	47	1
Servizi elettorali	7	42	42	0	50	52	2
Attività trasversali	12	30	31	1	35	36	1
Anagrafe e stato civile	22	29	30	1	34	35	1
Trasporti e mobilità	7	27	28	1	45	47	2
Cultura, sport e tempo libero	5	26	27	1	38	38	0
Servizi cimiteriali	5	26	26	0	27	28	1
Servizi sociali	20	15	14	-1	17	17	0
INDICE REGIONALE	140	39,42	40,08	0,67	47,00	47,67	0,67

Indice di interattività comunale – medie territoriali

- La media migliore del 2025 si rileva per i comuni **medio-grandi** (50,5%), che evidenziano anche la maggiore crescita rispetto al 2024 (1,6 pp); seguono i Comuni grandi (50,2%) in lieve diminuzione
- il trend dei Comuni montani è stabile (lievissima diminuzione -0,1 pp), mentre i **comuni di pianura evidenziano una crescita di 1,7 pp**
- Il **valore medio regionale aumenta** di 1,4 pp, raggiungendo nel 2025 il 43,1%.
- **l'attivazione di siti PNRR e/o adeguati alle Linee Guida AGID ma ancora in itinere / in fase di completamento al momento della rilevazione ha di fatto prodotto in vari casi l'indisponibilità di servizi interattivi o pagamenti attivati precedentemente**

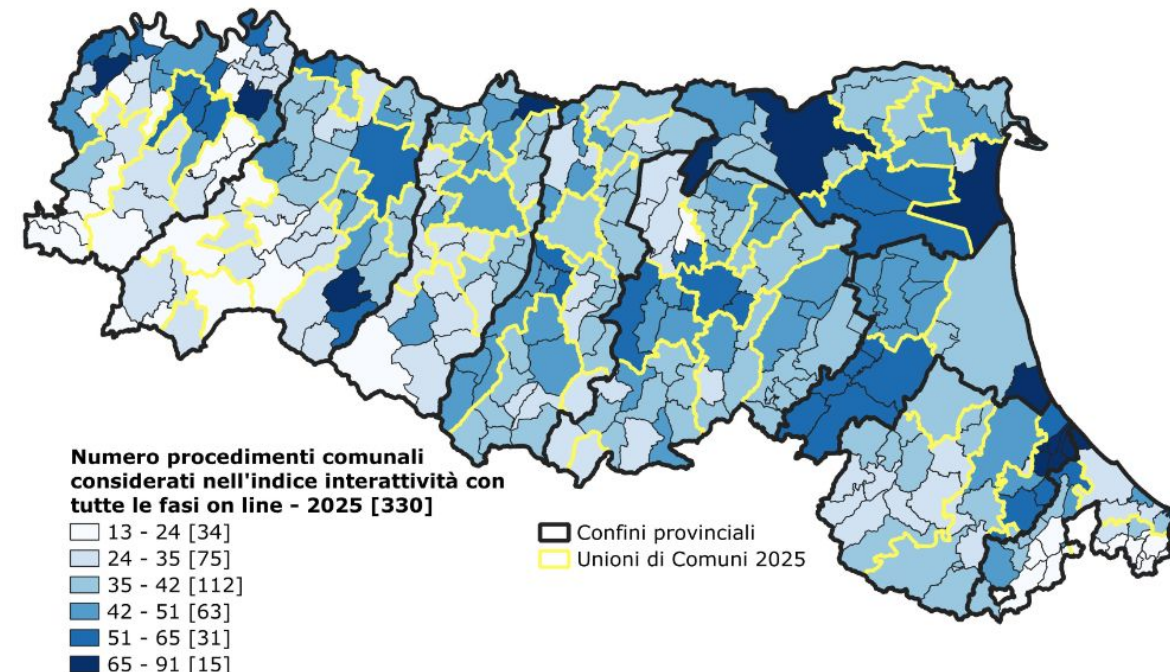
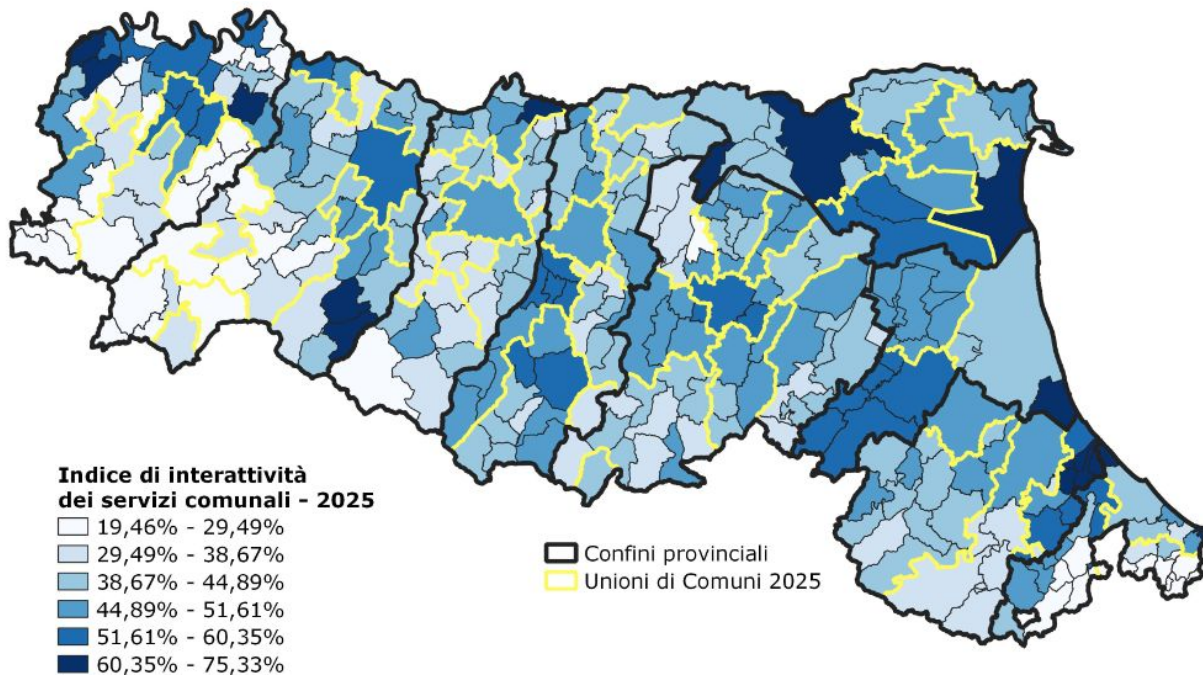
Indice di interattività comunale - dati medi



Indice di interattività comunale – valori comunali

- L'indice di interattività dei servizi comunali **maggiore** è rilevato per il **comune di Bellaria-Igea Marina (75,33%)**, così come nel 2024, grazie soprattutto all'integrazione dei servizi digitali relativi all'edilizia nello sportello telematico polifunzionale (Maggioli); ha anche il numero maggiore di procedimenti considerati nell'indice con tutte le fasi on line (91)
- **Vernasca (PC)** ha il valore minore (19,46%)
- **Rivergaro (PC), Montefiore Conca (RN) e Sassofeltrio (RN)** hanno il numero minore di procedimenti con tutte le fasi on line (13)
- l'incremento più elevato rispetto al 2024 si rileva per **Roccabianca (PR), +24,88**, ed un indice attuale del 47,96, grazie all'attivazione dello Sportello Telematico Maggioli. Il **decremento maggiore (oltre 20 punti)** si rileva per i **Comuni dell'Unione Appennino Parma Est** a causa dell'indisponibilità sopravvenuta dello Sportello Telematico Maggioli (*)

(*) il [sito pare ancora attivo](#) ma non viene più linkato né dal sito dell'Unione, né da quello dei singoli Comuni

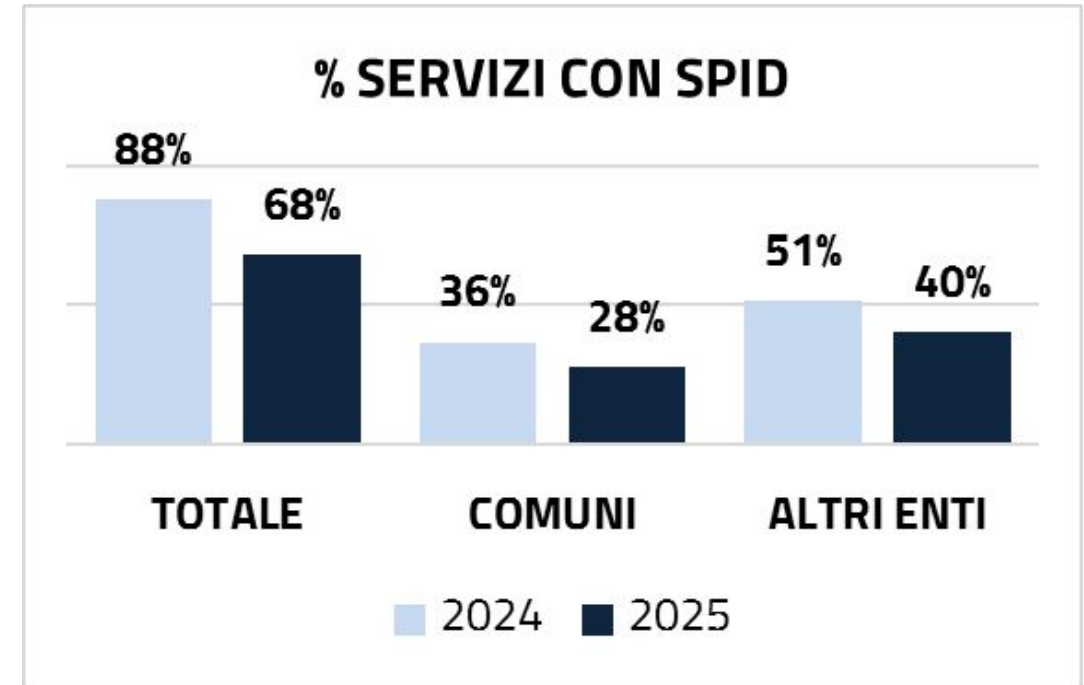




Focus on

SPID, PAGOPA, APP IO

- la percentuale di servizi interattivi con accesso con **SPID** sul complessivo rilevato **CALA** a causa del passaggio al modello unico di pagopa: pur non essendo ancora passati tutti i Comuni, secondo anche le indicazioni fornite da Lepida (in merito a Payer), si è **preferito eliminare SPID da tutti i casi di pagamento**, con la sola esclusione dell'accesso a piattaforme che lo richiedono esplicitamente (ad esempio Halley) oppure quando è necessario per la generazione dei bollettini di pagamento (come accade per molte piattaforme dei servizi scolastici)
- Visto che **una quota significativa di servizi rilevati sono pagamenti on line**, l'impatto della modifica è evidente, con un calo di 20 pp rispetto al 2024 della percentuale di servizi con accesso con SPID.

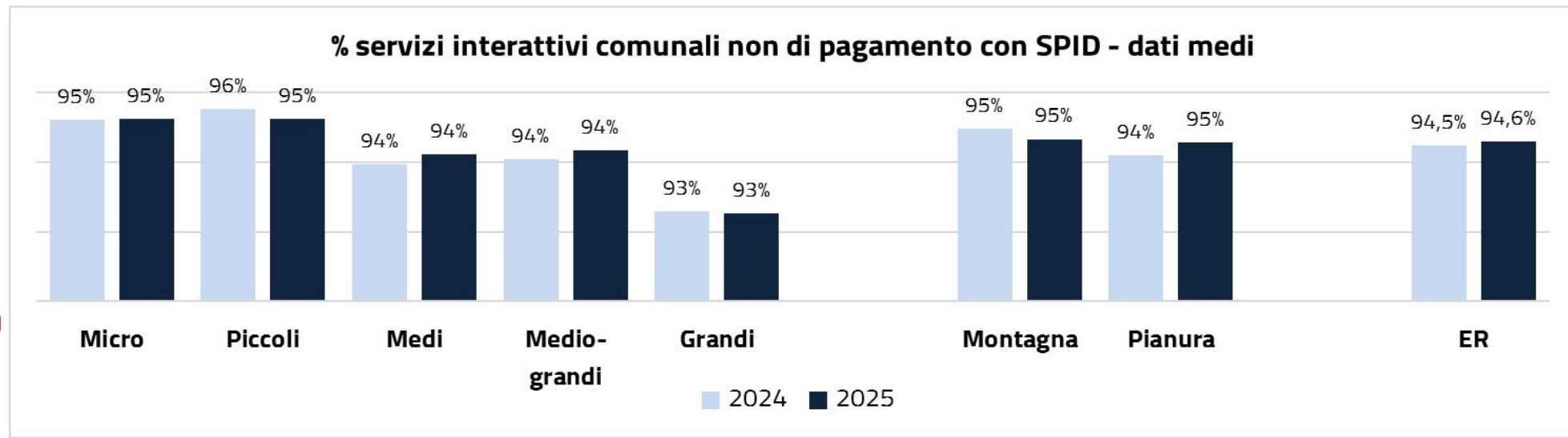
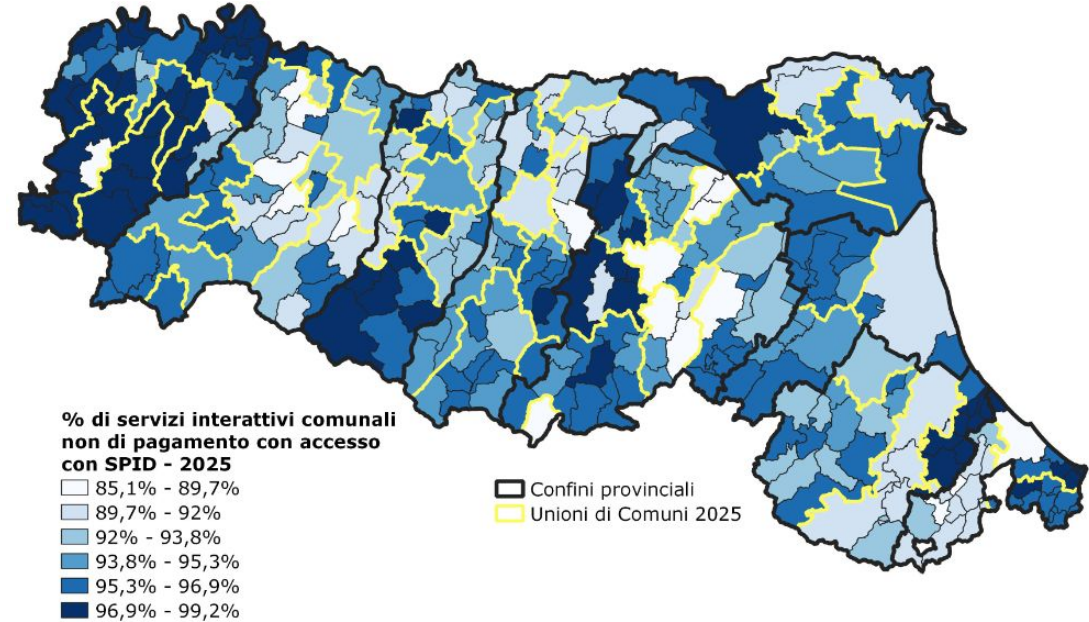


- il calo maggiore (11 pp) nei servizi degli altri enti rispetto al calo di 8 pp nei servizi comunali si deve alla maggiore copertura territoriale dei servizi di pagamento (regionale, provinciale, ecc.).



SPID – servizi interattivi comunali diversi da pagamenti

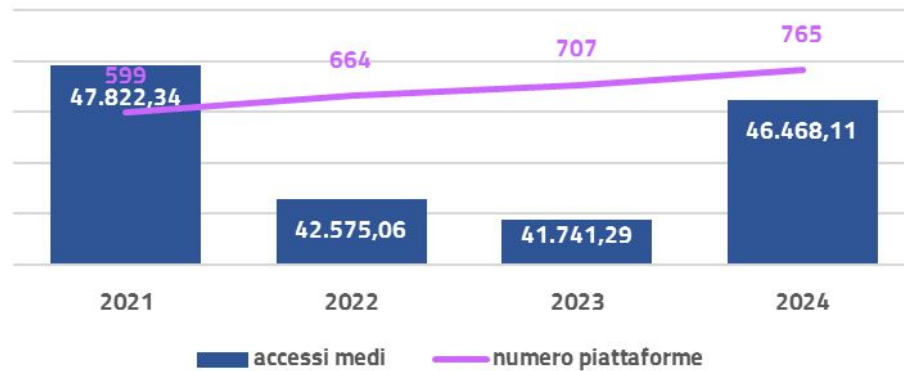
- Dal punto di vista territoriale, considerando i **servizi interattivi comunali NON di pagamento**, si assiste ad una sostanziale staticità delle percentuali rilevate fra 2024 e 2025, con variazioni minime in aumento o in diminuzione (comuni piccoli diminuiscono di più; comuni di pianura aumentano di più).
- Pontenure (PC) ha la quota percentuale maggiore (99,21%)
- Pianoro (BO) ha la quota minore (85,07%)
- Poggio Renatico (FE) registra la maggiore crescita (+8,65 pp rispetto al 2024)
- Lesignano de' Bagni (PR) registra il maggior calo (-7,46 pp) rispetto all'anno precedente



SPID - utilizzo nelle piattaforme monitorate da Lepida

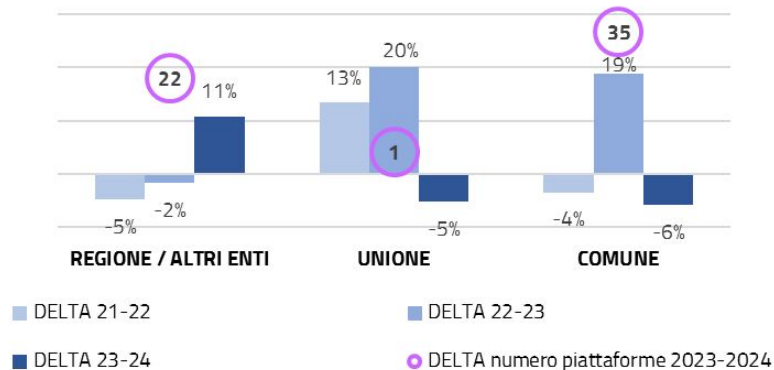


Accessi medi con SPID



Lepida si conferma il secondo gestore per accessi ai servizi con SPID dopo Poste alle piattaforme di enti ER

Andamento % rispetto all'anno precedente (media accessi e numero piattaforme)

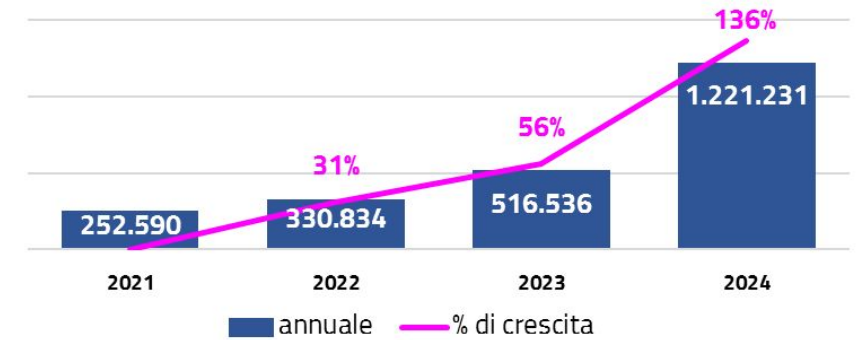


Nel 2024 le piattaforme con accesso con SPID con rilevanza esterna (ossia escludendo quelle per le attività specifiche ed interne di Lepida) sono **765, +58 rispetto al 2023**. Tra queste 35 sono di comuni, 1 di Unioni e ben 22 di altri enti, compresa Regione. Tornano ad aumentare gli accessi, dopo una flessione dell'ultimo biennio, pur non raggiungendo i livelli del 2021, primo anno post pandemico. A ben guardare, però, l'aumento interessa quasi esclusivamente i **siti e le piattaforme di livello regionale**, mentre **quelle di Unioni e Comuni registrano diminuzioni**. Ciò potrebbe essere dovuto all'aumento dell'accesso con CIE 3.0 soprattutto fra 2023 e 2024

Nome IDP	2020	2021	2022	2023	2024
Poste	2.255.398	13.854.445	13.873.381	14.110.502	16.805.584
LepidaID	2.933.438	12.671.882	12.285.075	13.003.719	15.805.064
Aruba	158.857	628.323	734.458	894.399	1.091.459
Infocert	137.908	681.726	649.237	742.056	873.979
Namirial	19.751	312.227	469.630	516.673	625.276
Sielte	142.521	495.126	450.604	476.832	568.921
TIM	37.600	112.254	94.587	102.883	122.279
Register.it	11.365	39.566	37.397	45.516	47.192
INTESA	873	5.382	6.063	1.758	-
Team System	-	-	-	1.127	1.369
etnalID	-	-	-	1.339	3.366
InfocamerelD	-	-	-	229	2.863
Intesi	-	-	-	9	242
TOTALE	5.697.711	28.800.931	28.600.432	29.897.042	35.947.594

Accessi annuali con CIE 3.0

(valore assoluto e % di crescita sull'anno precedente)



Dati al 31/12 di ogni anno

Fonte: Elaborazione Coordinamento ADER su dati Lepida

↑ Tra le piattaforme che evidenziano un **significativo aumento** di accessi tra 2023 e 2024 si citano, fra gli altri:

- REGIONE/ALTRI ENTI: fascicolo sanitario elettronico **FSE**
- COMUNI: portale dei **pagamenti del Comune di Modena**
- UNIONI: portale del cittadino **Unione Terre d'Argine**

↓ Tra le piattaforme che hanno avuto un **calo** negli accessi tra 2023 e 2024:

- REGIONE/ALTRI ENTI: ROSS 1000 (applicazione per comunicazione presenze turistiche)
- COMUNI: servizi on line **Comune di Modena**
- UNIONI: Trovalavoro **Unione Terre d'Argine**

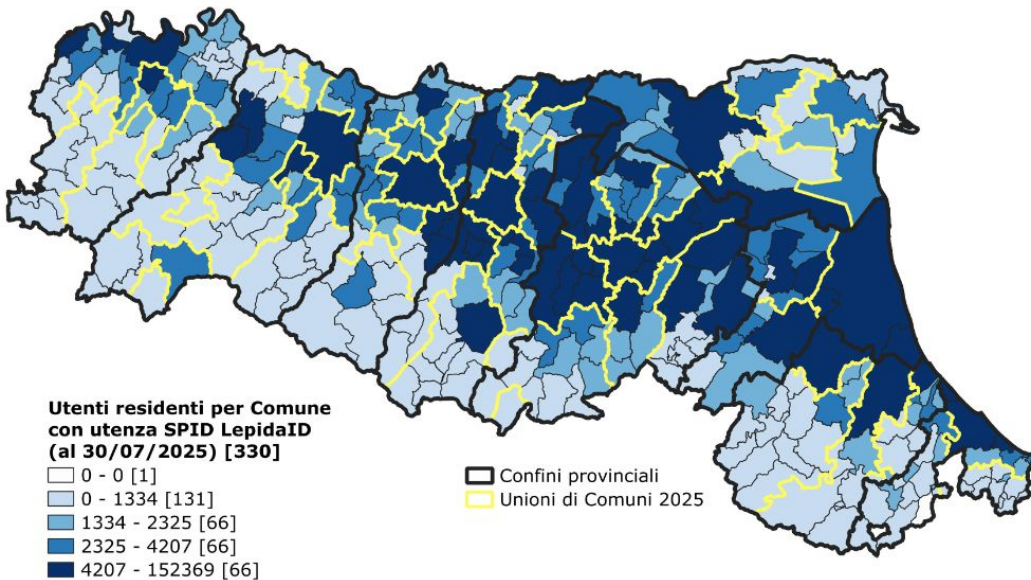
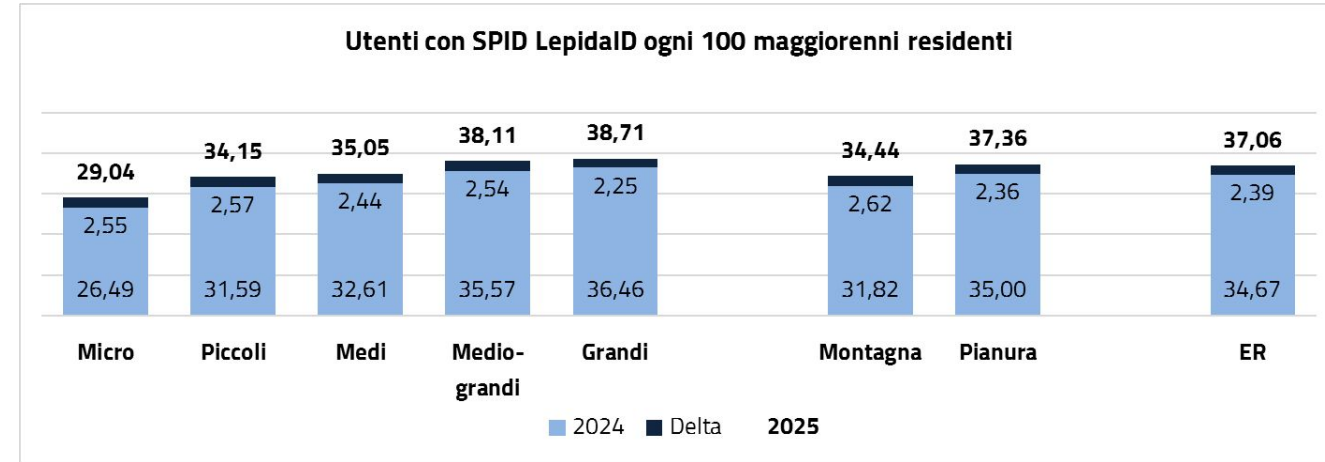
Non è disponibile la distribuzione degli accessi con CIE 3.0 alle singole piattaforme, ma solo il dato annuale aggregato.



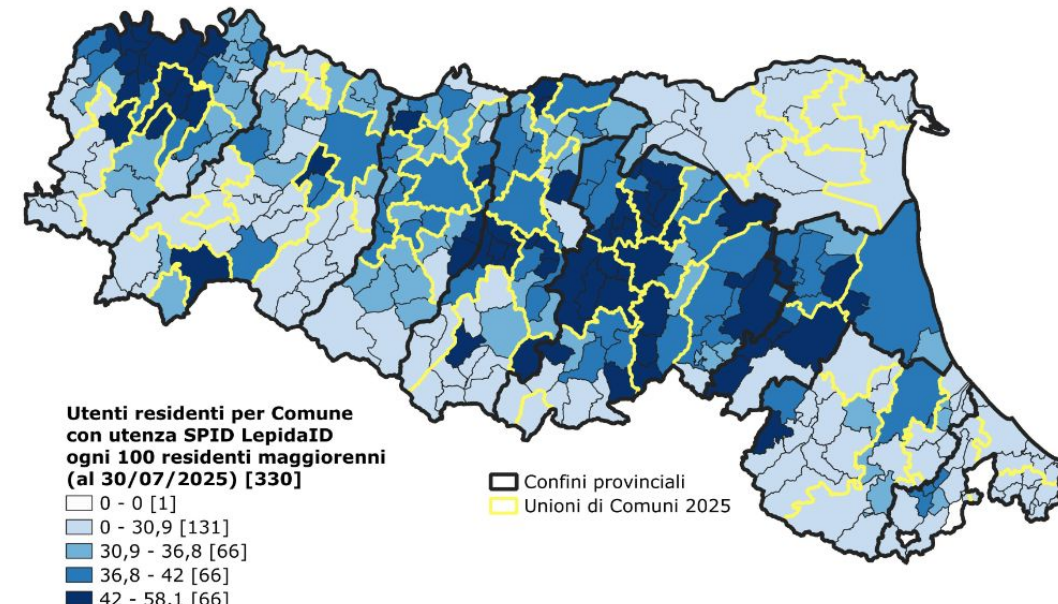
SPID – UTENTI LepidaID

Fonte: Elaborazione Coordinamento ADER su dati Lepida –
 Dati a luglio 2024 e 2025, utilizzati in DESIER – premio
 agenda digitale

- Gli utenti con SPID rilasciato da LepidaID **residenti nei comuni emiliano-romagnoli** sono in continuo aumento, con un trend di crescita molto simile per tutte le classi di comuni.
- I **comuni micro registrano il valore minore (29,04); i comuni grandi il valore più elevato (38,71);**
- i **comuni montani** hanno un valore più basso di quelli di pianura ma il gap è più ridotto rispetto a quello che si riscontra fra comuni di diverse classi dimensionali, anche grazie alla **crescita media maggiore (+2,62)**

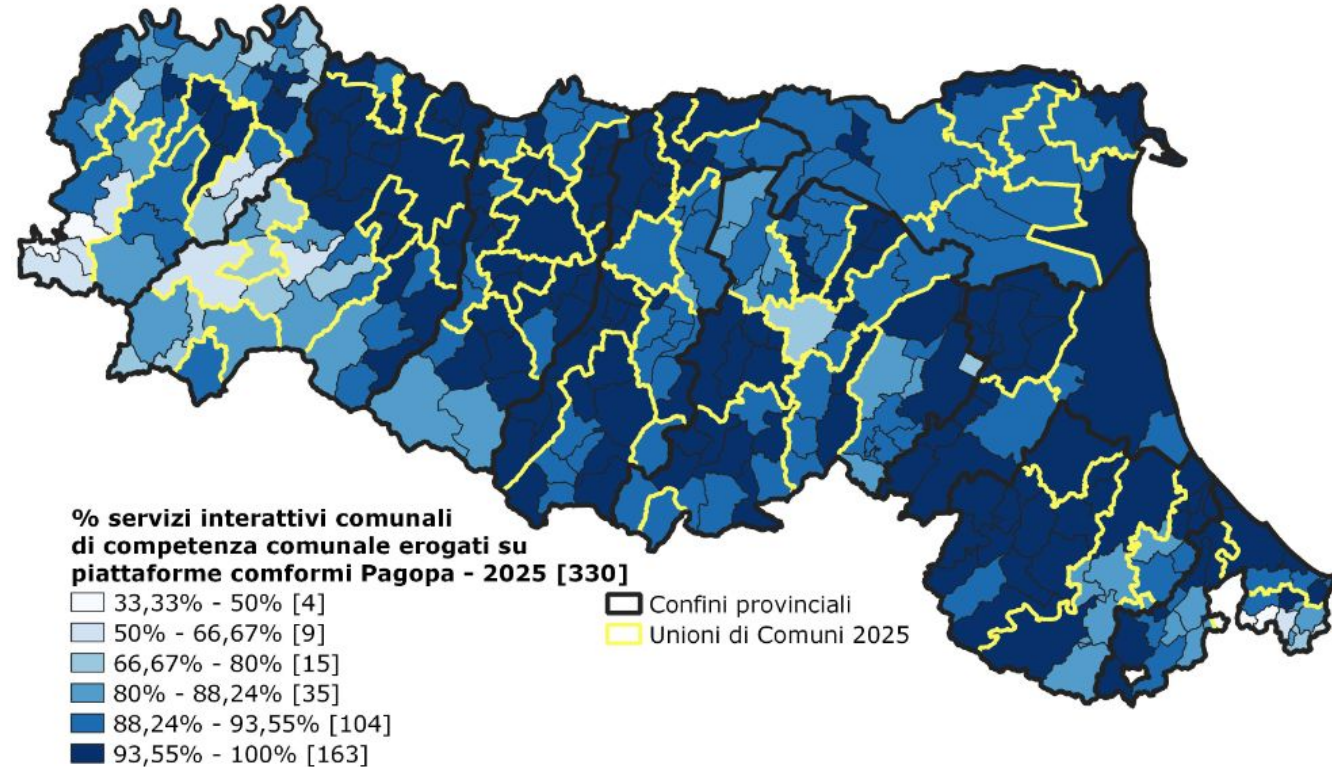


- **Tredozio (FC)** ha il valore più elevato: 571 utenti SPID per 92 maggiorenni (58,1)
- **Bologna** ha il valore assoluto più elevato: oltre 152.369 utenti



PAGOPA

- il **93% dei servizi interattivi comunali** di pagamento on line è erogato su **almeno una (*)** piattaforma conforme a pagopa, come nel 2024
- **Sassofeltrio (RN)** ha il valore minimo (33,33%)
- **San Possidonio (MO), Vigarano Mainarda (FE) e Talamello (RN)** raggiungono il 100%
- la copertura territoriale è elevata e tendenzialmente omogenea, fatta eccezione per la montagna piacentina e parmense e l'entroterra riminese.
- Spicca il **valore non elevato del Comune di Bologna**, ma ciò si deve a piattaforme di pagamento di servizi peculiari (ZTL, pagamento visite turistiche, ecc.)
- Considerando tutti i servizi online di pagamento rilevati (qualsiasi ente competente su tutto il territorio regionale, compresi i casi di più piattaforme di pagamento attivate per lo stesso servizio nello stesso ente), quelli erogati su piattaforme conformi Pagopa sono l'**89%** in lievissimo calo rispetto al 2024 (-0,67 pp).

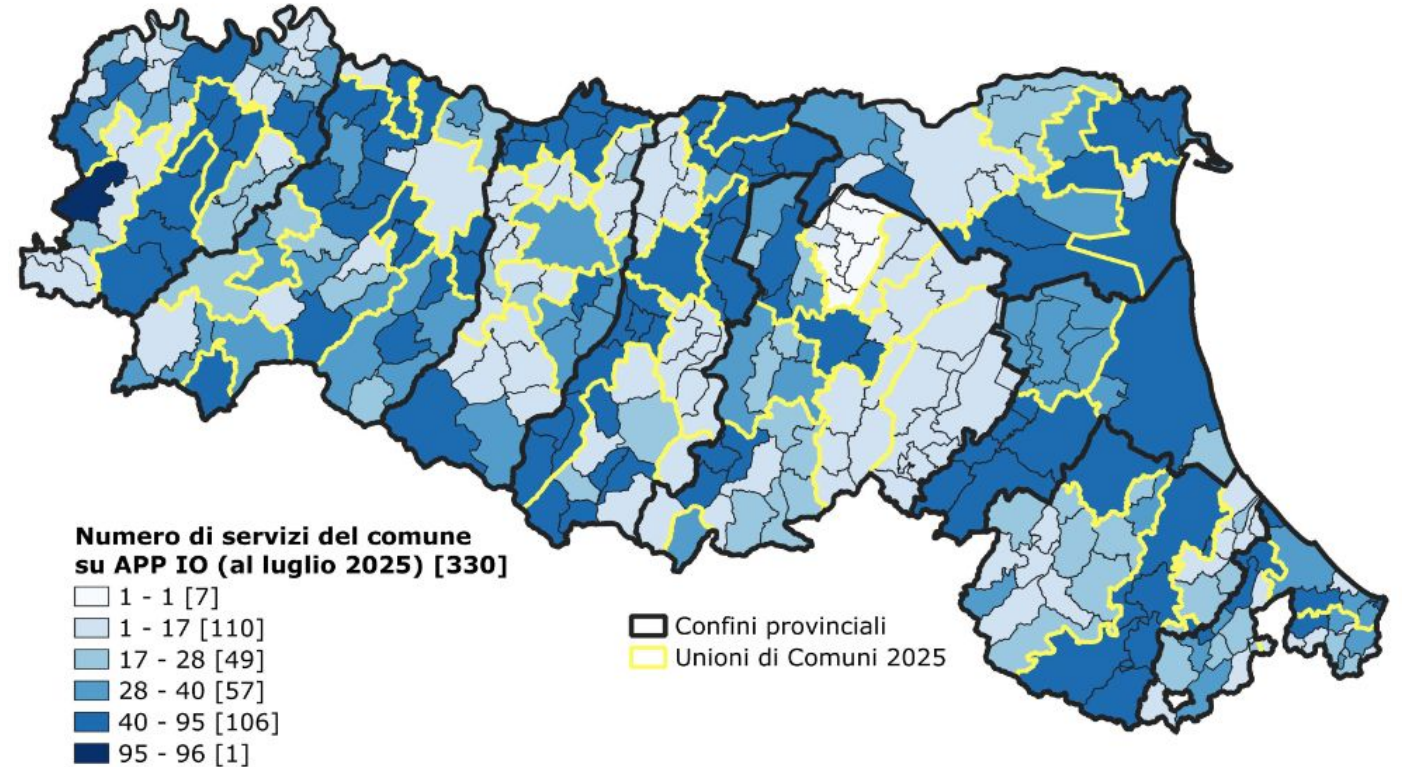


(*) nel caso di più piattaforme per lo stesso servizio di pagamento dello stesso Comune si considera che almeno una sia conforme a pagopa.

APP IO

- Su APP IO a tutto giugno 2025 sono presenti **10.054** servizi di tutti i **330 Comuni** emiliano-romagnoli
- **Bobbio (PC)** ha il **numero maggiore (96)**,
- 7 Comuni ne hanno 1 solo, sono tutti appartenenti all'Unione Reno Galliera che a sua volta ne ha 11.

Date le caratteristiche dei dati pubblicati nel [sito di APP IO](#) che non consentono una raccolta di dati funzionale ad un'analisi qualitativa più approfondita, **si auspica la messa a disposizione di basi dati in open data**, che possano permettere di **andare al di là del mero numero di servizi erogati**



**RISPETTO
AL 2024:**

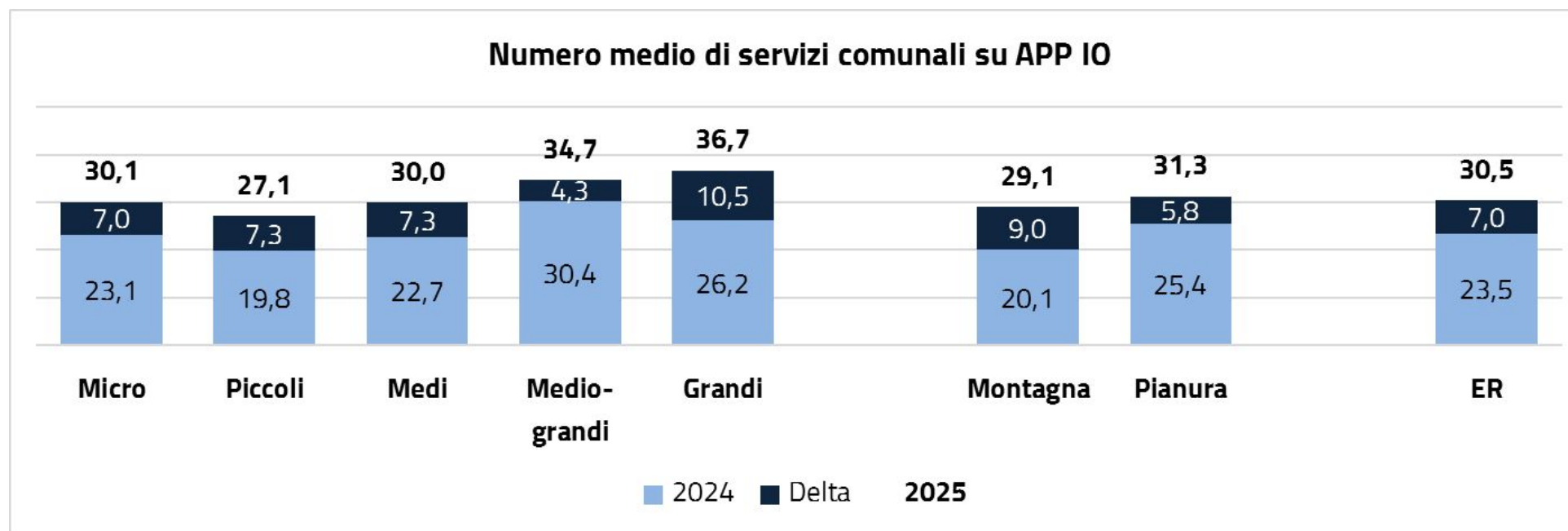
+2.303
servizi di Comuni ER su
APP IO

+7
Comuni ER con almeno un
servizio su APP IO



APP IO

- il numero medio dei servizi comunali su APP IO è cresciuto di circa 7 unità a livello regionale, fino a raggiungere nel 2025 il valore di 30,5
- I comuni che mediamente crescono di più sono **quelli grandi** con **+10,5** (e con media nel 2025 di 36,7) e quelli **montani** (+9 con media nel 2025 di 29,1)
- I **comuni piccoli** (fra 3.000 e 5.000 abitanti) hanno il **dato medio peggiore nel 2025 (27,1**, pur con una crescita leggermente maggiore di quella regionale)
- il **gap fra montagna e pianura pare più assottigliato**, mentre le differenze permangono se si considera la **dimensione demografica dei Comuni**



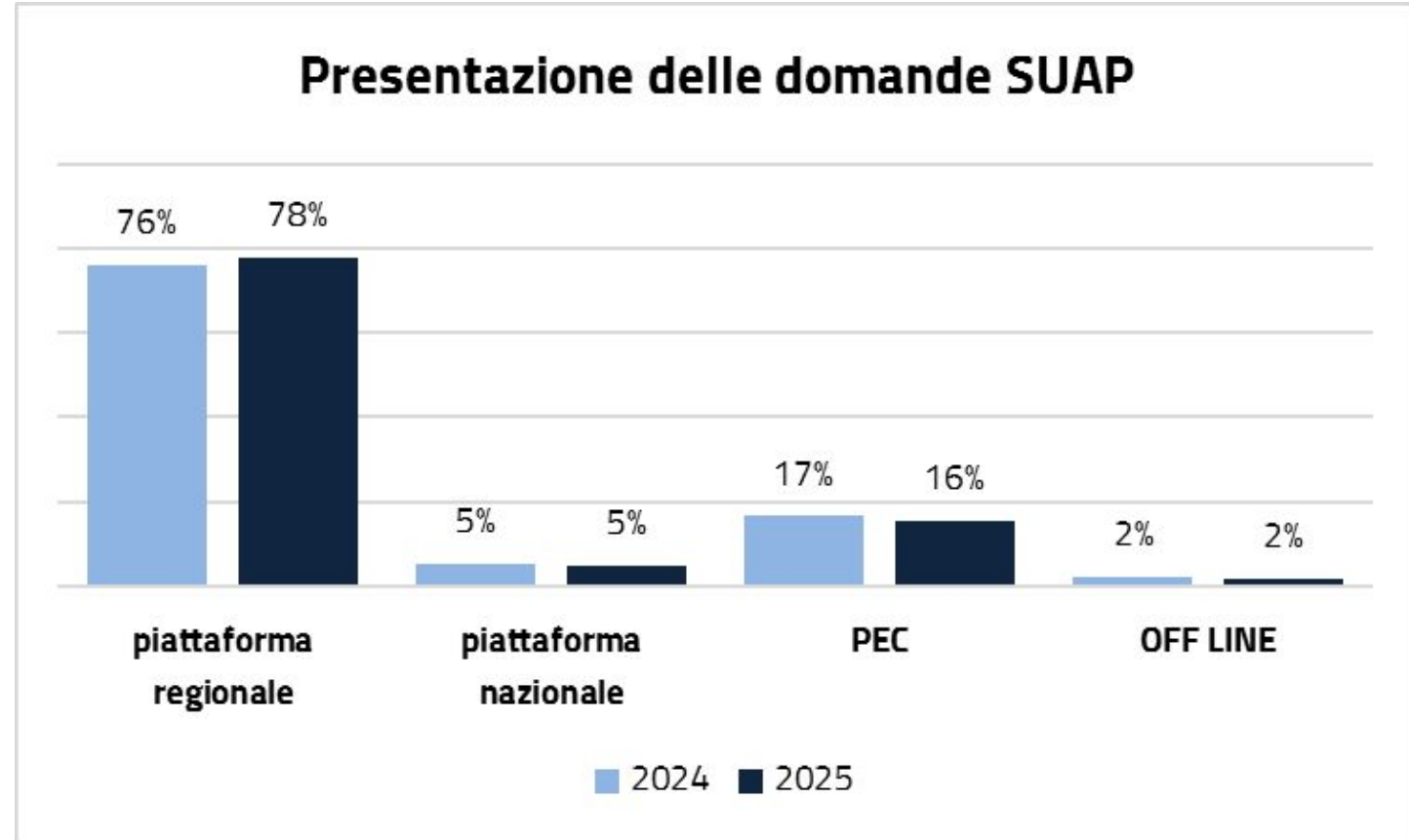


Focus on

Cenni all'uso di alcuni servizi
interattivi e accessi SPID

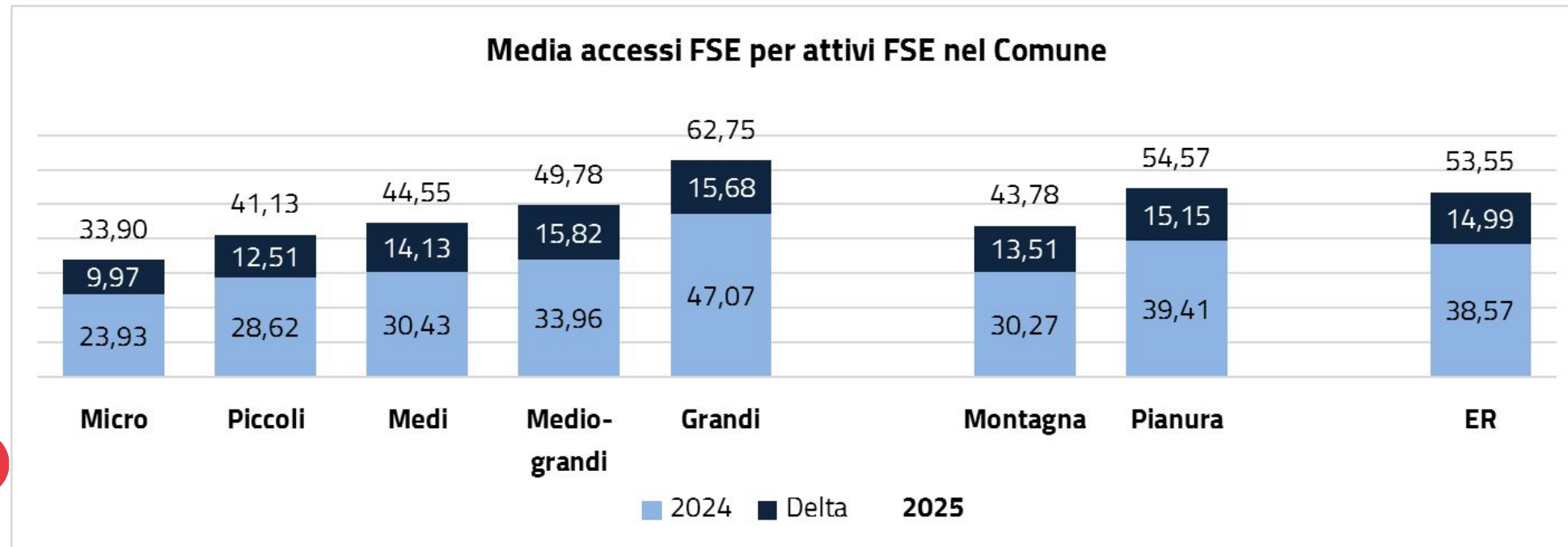
SUAP

- Fra 2024 e 2025 si ha un aumento dell'utilizzo della piattaforma regionale di Lepida Accesso Unitario.
- Ciò va **positivamente a scapito** della presentazione delle domande via PEC, che parallelamente diminuisce.
- Si mantiene stabile (lievissima diminuzione) la presentazione delle domande su piattaforma nazionale (Impresa in un giorno, per 15 Comuni del riminese) e le domande presentate con modalità OFF LINE.



ACCESSI AL FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico)

- La media degli accessi al FSE per utenti attivi FSE per Comune è in progressivo aumento, e – a livello regionale – raggiunge il valore di 53,55
- Il valore più elevato si riscontra per i Comuni grandi (62,75 nel 2025), distaccati da tutti gli altri
- La crescita maggiore rispetto al 2024 ri evidenzia per i **Comuni medio-grandi (+15,82)** mentre i comuni di minore dimensione hanno valori decisamente più bassi
- Nei **comuni montani** la situazione è **peggiore rispetto ai comuni di pianura**, lasciando così un evidente gap da colmare



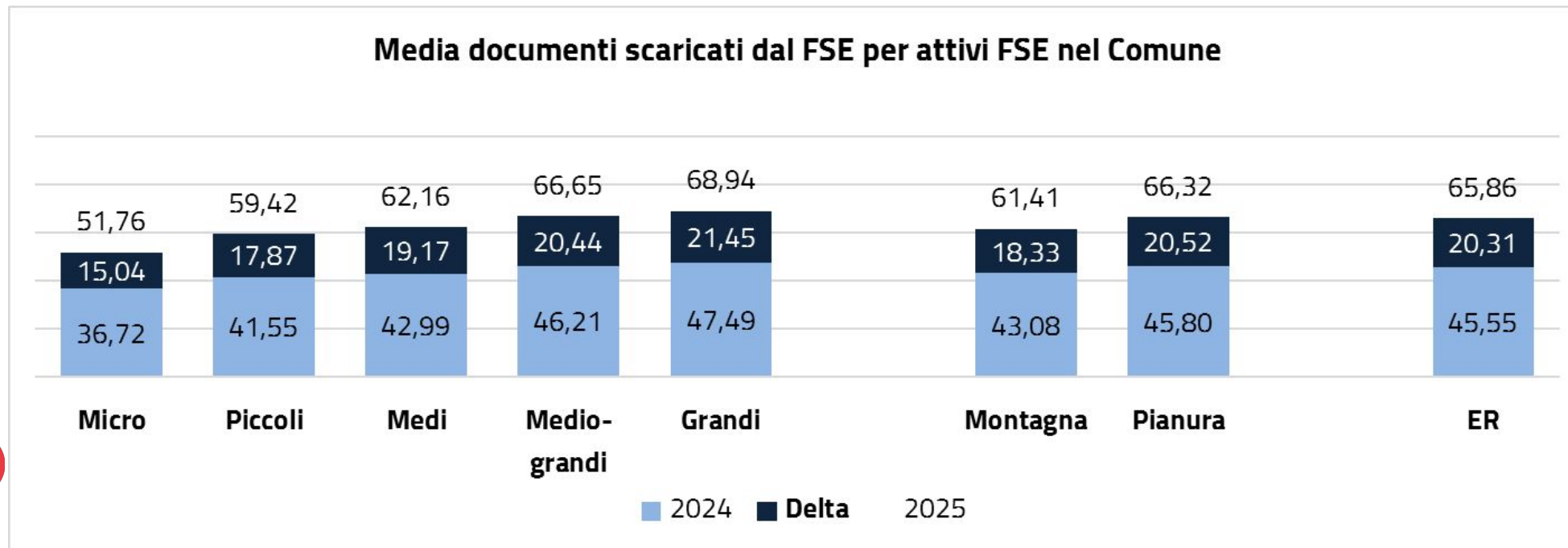
Fonte: Elaborazione Coordinamento ADER su dati Lepida – Dati a luglio 2024 e 2025, utilizzati in DESIER – premio agenda digitale



DOCUMENTI SCARICATI DAL FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico)



- La media dei documenti scaricati dal FSE per utenti attivi per Comune è in progressivo aumento, e – **a livello regionale – raggiunge il valore di 65,86**
- Il valore più elevato si riscontra per i **Comuni grandi (68,94 nel 2025)**, che registrano anche l'aumento maggiore rispetto alla media dell'anno precedente (+21,45).
- I comuni decisamente più distaccati dagli altri sono i **Comuni micro (51,76 nel 2025)** mentre le differenze fra montagna e pianura sono meno marcate.

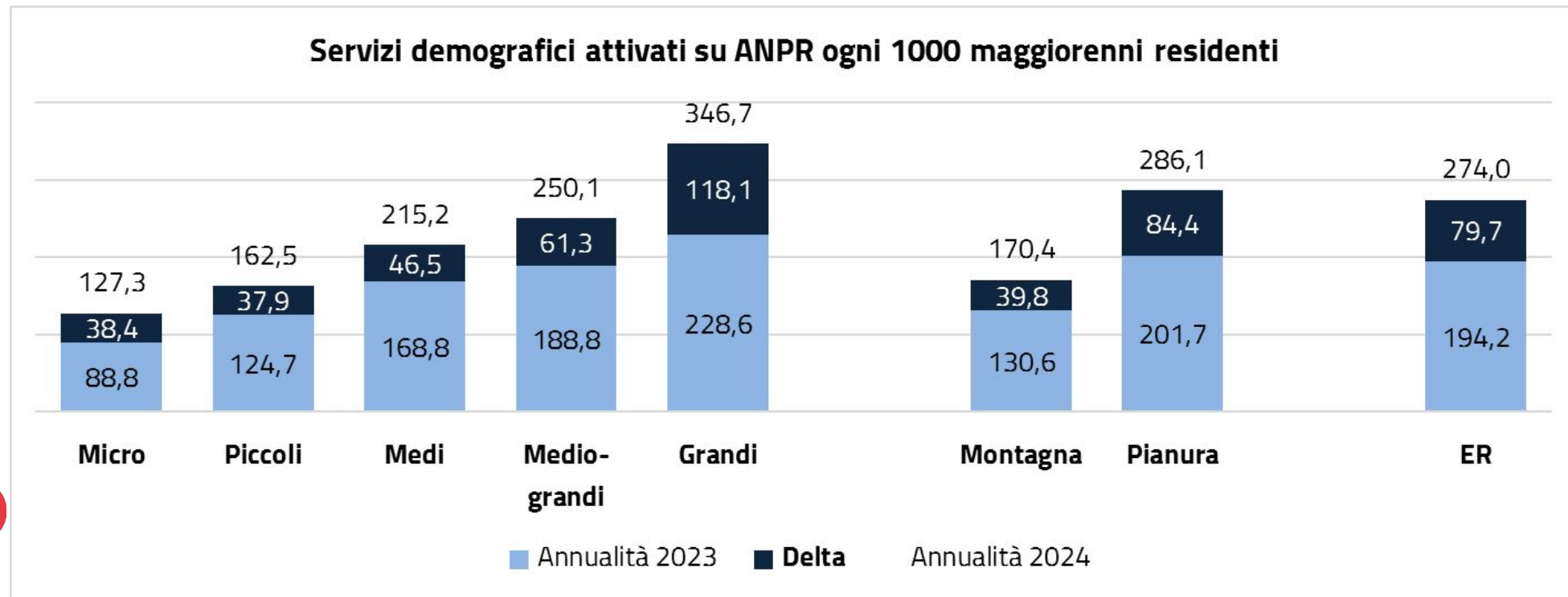


Fonte: Elaborazione Coordinamento ADER su dati Lepida – Dati a luglio 2024 e 2025, utilizzati in DESIER – premio agenda digitale



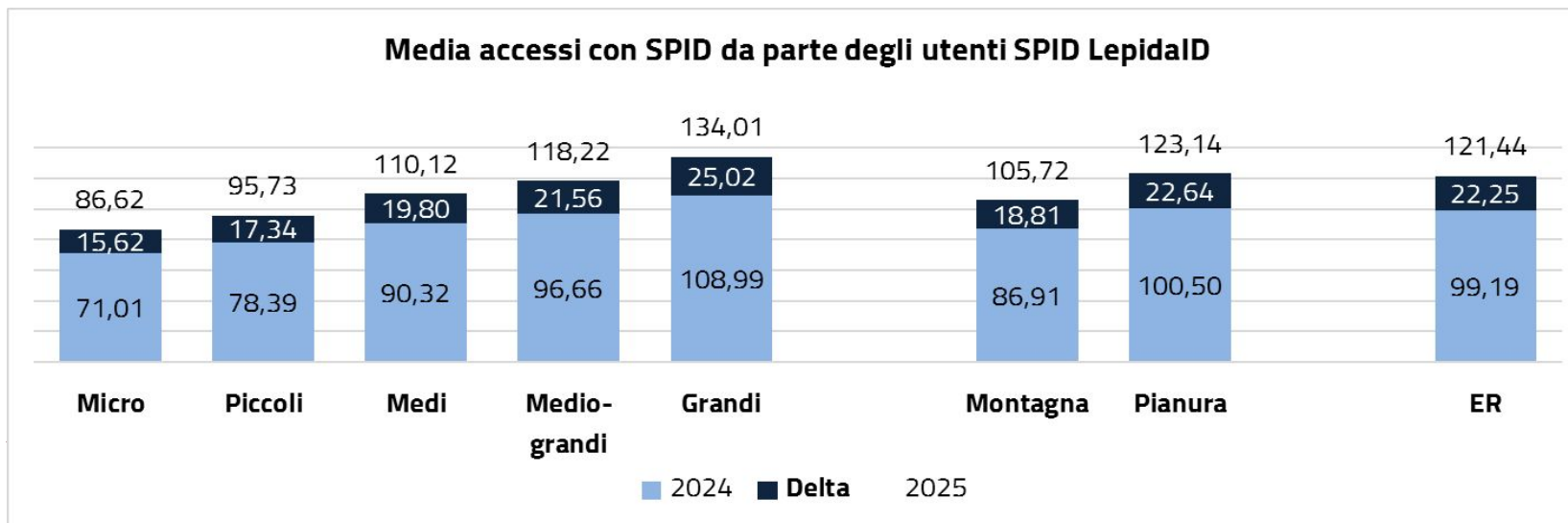
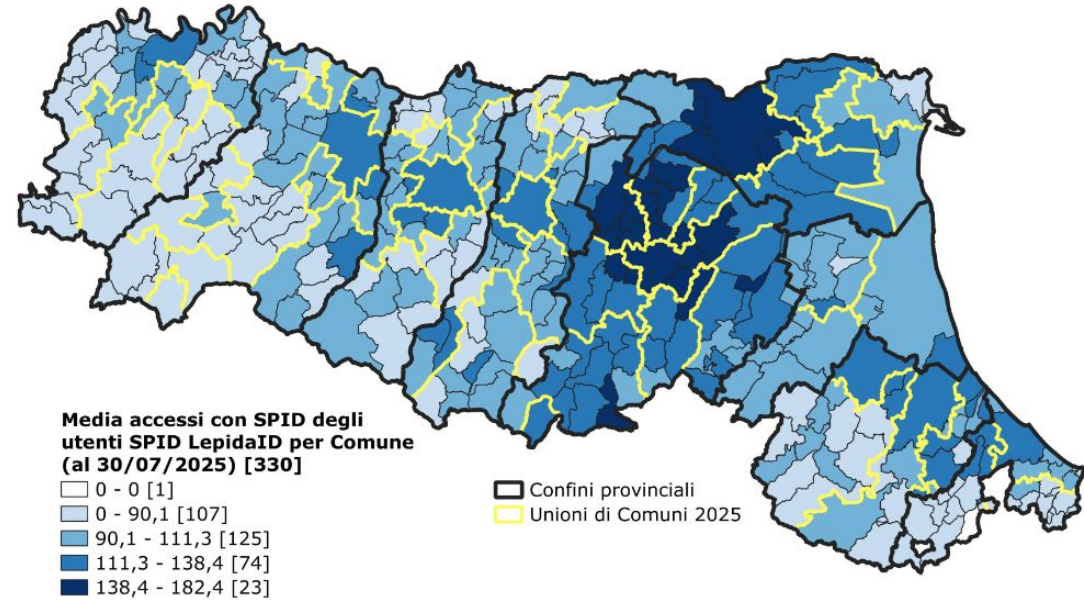
SERVIZI DEMOGRAFICI SU ANPR

- Gli opendata di ANPR consentono di conoscere il numero dei servizi demografici di rettifica, cambio residenza, autocertificazione, visura e certificati attivati annualmente dai cittadini. Per un confronto significativo si considera l'intera annualità
- Nel biennio considerato, si assiste ad un deciso aumento dei servizi richiesti, anche se questo trend appare più lento per **comuni di piccole dimensioni e nei comuni montani**. Dal momento che il valore è rapportato ai residenti maggiorenni, il dato appare abbastanza scontato, **ma evidenzia in ogni caso un utilizzo ridotto di questi servizi nelle aree indicate**



Media degli accessi da parte degli utenti SPID LepidaID

- La media degli accessi con SPID da parte degli utenti con SPID LepidaID è in progressivo aumento, e – a livello regionale – raggiunge il valore di 121,44
- Il valore più elevato si riscontra per i **Comuni grandi (134,01 nel 2025)**, distaccati da tutti gli altri e con la crescita maggiore (+25,02)
- i **comuni di minore dimensione** hanno valori **decisamente più bassi**
- Nei **comuni montani** la situazione è **peggiore rispetto ai comuni di pianura**, ma la differenza risulta meno marcata rispetto a quanto accade considerando la dimensione demografica



- **Vigarano Mainarda (FE)** ha la media più elevata: 182,4 (262.000 circa per 1.439 utenti)

Fonte: Elaborazione Coordinamento ADER su dati Lepida – Dati a luglio 2024 e 2025, utilizzati in DESIER – premio agenda digitale



Focus on

Effetti ed impatti degli strumenti regionali
di governance dell'innovazione

AGENDA DIGITALE LOCALE E COMUNITÀ TEMATICHE



Si considerano le due iniziative regionali di governance dell'innovazione **Agende Digitali Locali (ADL)** e **Comunità Tematiche COMTEM** per valutare il loro impatto (positivo o negativo) in termini di crescita

- sulla capacità dei comuni di erogare servizi interattivi a cittadini e imprese
- sull'indice di interattività dei servizi comunali.

Per **ADL** si considerano i comuni o le Unioni con percorso attivo di adozione in forma singola o in Unione dell'Agenda Digitale Locale a luglio 2025

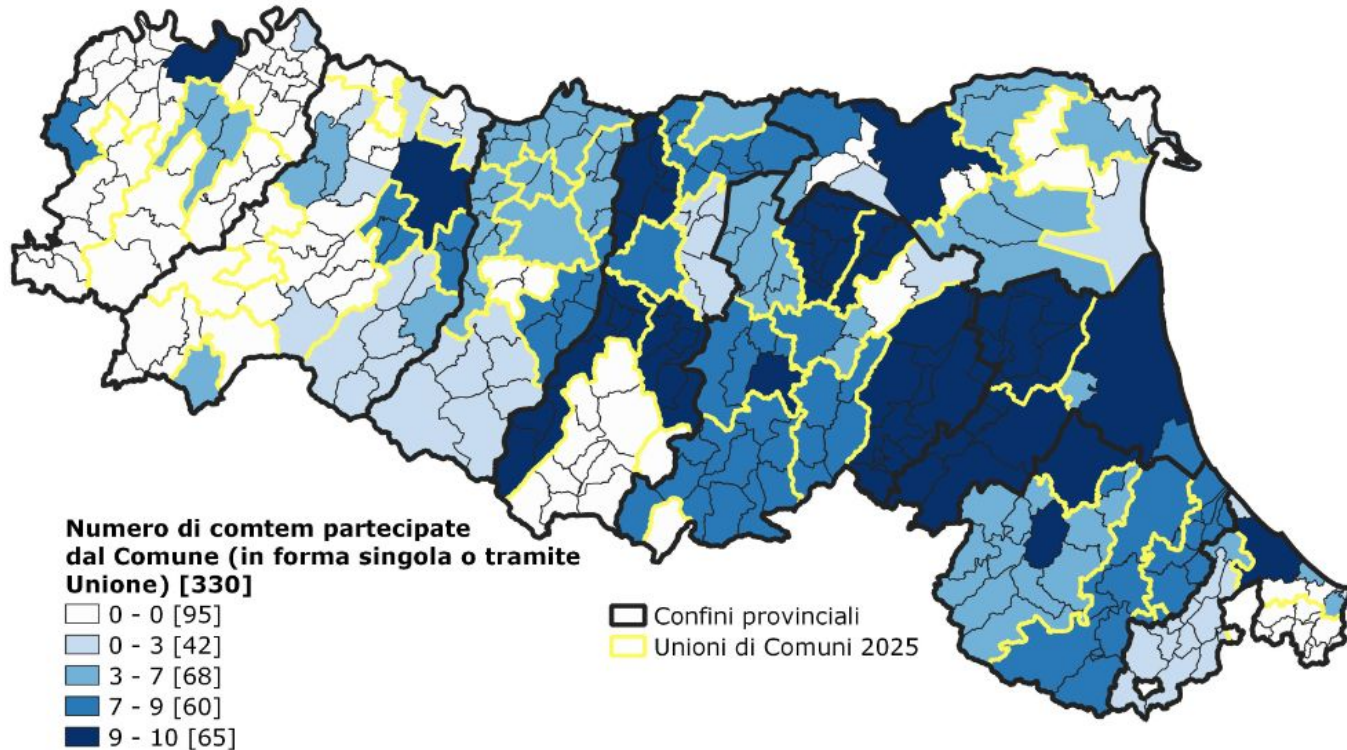
Per **COMTEM**: si considera la partecipazione ad almeno una delle 10 COMTEM attivate, in forma singola (partecipazione comunale) o tramite l'unione di appartenenza o entrambe a luglio 2025 (dato utilizzato in DESIER – premio agenda digitale)

Tale valutazione si inquadra in un **percorso di confronto con Lepida** che è:

- occasione per “bonificare” alcuni servizi di pagamento su Payer, soprattutto considerato il periodo di passaggio alla nuova piattaforma <https://payer.lepida.net/home>
- condivisione dei dati relativi alla presenza di piattaforme autonome di erogazione di servizi digitali relativi all'edilizia residenziale
- confronto sulla correttezza dei dati e reciproco miglioramento



Adesione alle COMTEM (Comuni e Unioni)



235 Comuni aderiscono ad **almeno una** delle 10 COMTEM attivate, singolarmente e/o tramite le Unioni di appartenenza
65 Comuni aderiscono a **tutte e 10** le COMTEM

COMTEM per adesione

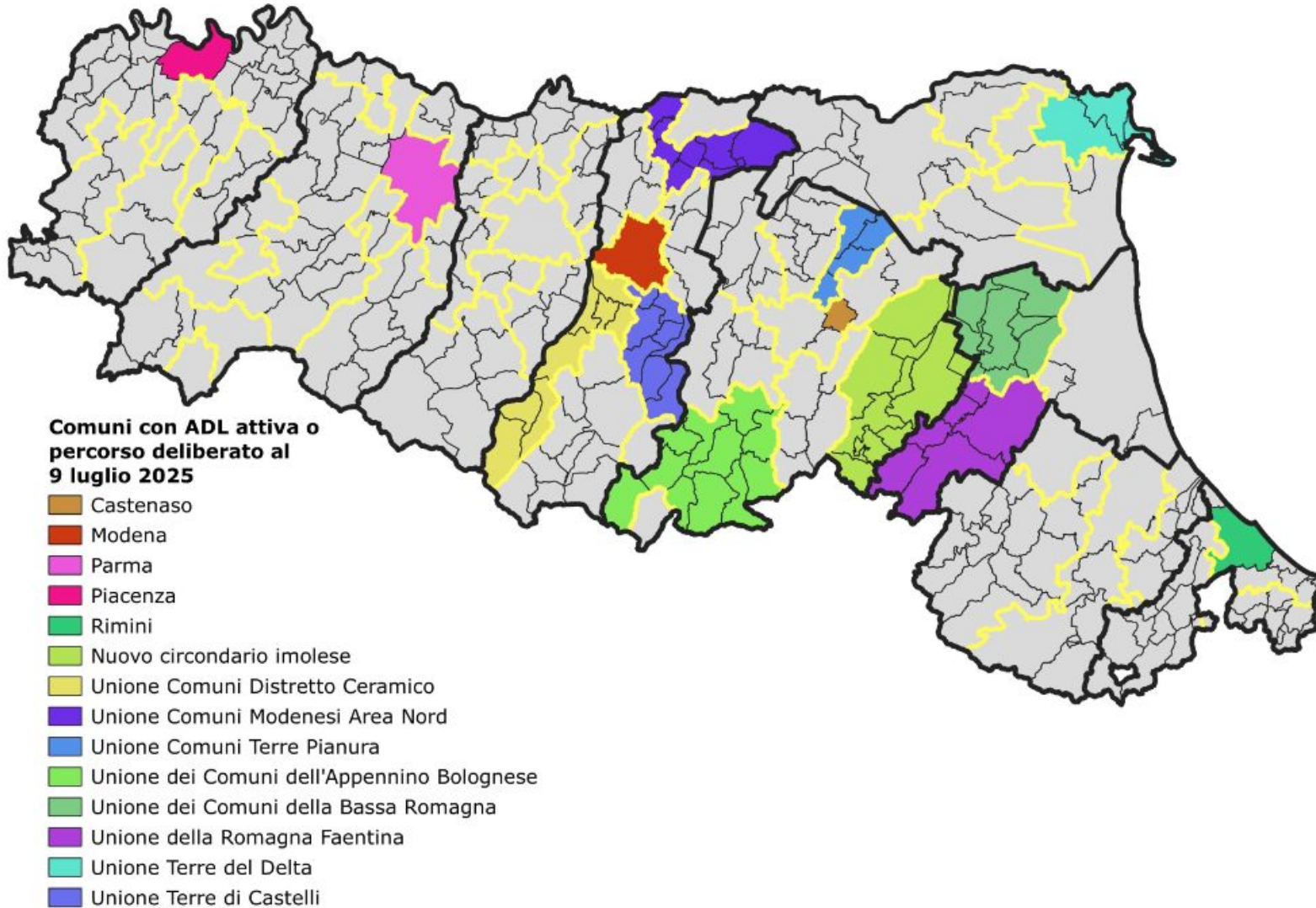
1. **Cybersecurity e Cloud (187 comuni)**
2. **Integrazioni Digitali (185 Comuni)**
3. **Cittadini (166 Comuni)**

La COMTEM con **meno adesioni** è Digital Gender Gap (144 Comuni)

La media di adesione come **comune singolo** è **21,5**; la media di adesione **come unione** è **135,9** e la media di adesione **“plurima”** (comune e Unione) è **4,5** - (dati al 30/07/2025)



Agenda Digitale Locale



A luglio 2025, le ADL attive sono 14.

5 di queste sono di **Comuni singoli** e le restanti sono di **9 Unioni di Comuni**.

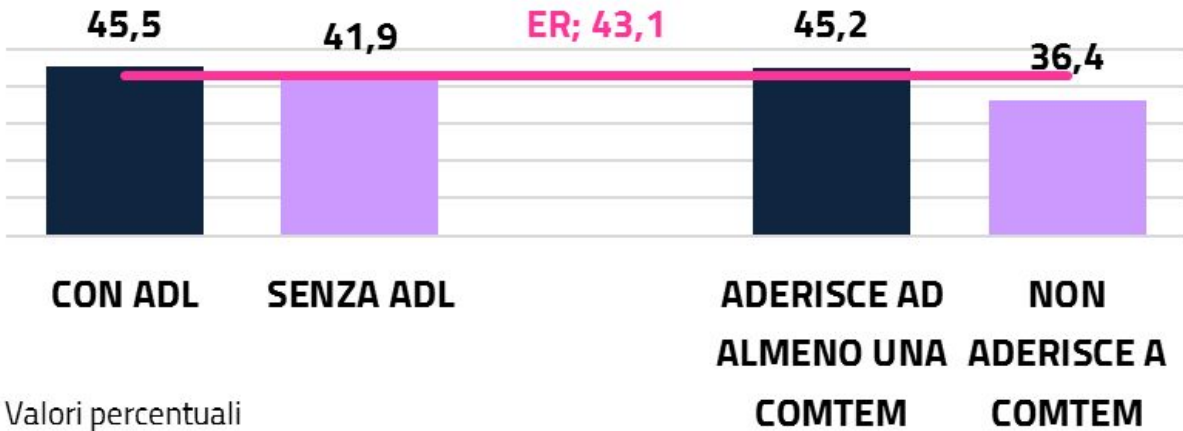
I **comuni** complessivamente coinvolti sono **72**.

Ulteriori informazioni, documenti e percorsi sono disponibili nel [sito regionale dedicato](#)

Effetti ed impatti di ADL e COMTEM

Le due iniziative regionali di governance dell'innovazione hanno impatto positivo

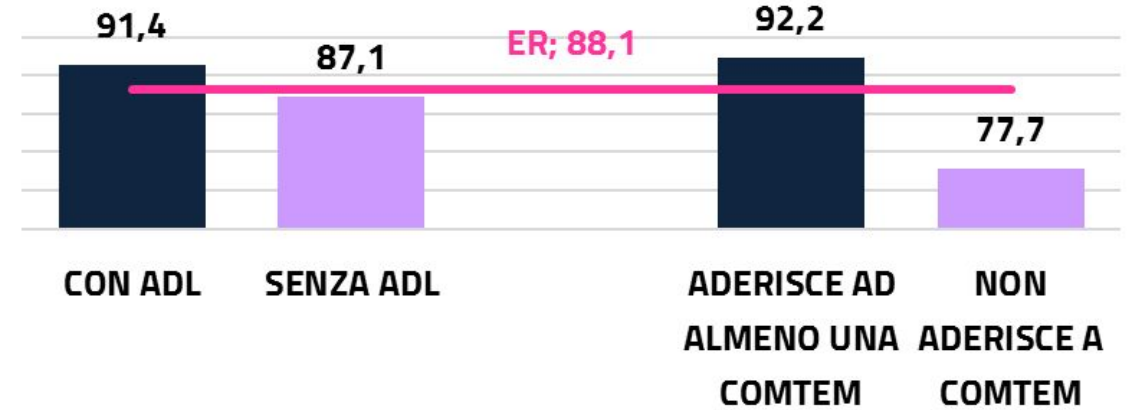
Media Indice di interattività (2025)



Valori percentuali



Numero medio servizi interattivi comunali (2025)



i valori medi dei comuni che hanno aderito sono migliori di quelli dei comuni che non hanno aderito sia sul numero medio di servizi online comunali offerti che sull'indice di interattività; sono anche sempre superiori al dato medio regionale ER (linea continua nei due grafici)



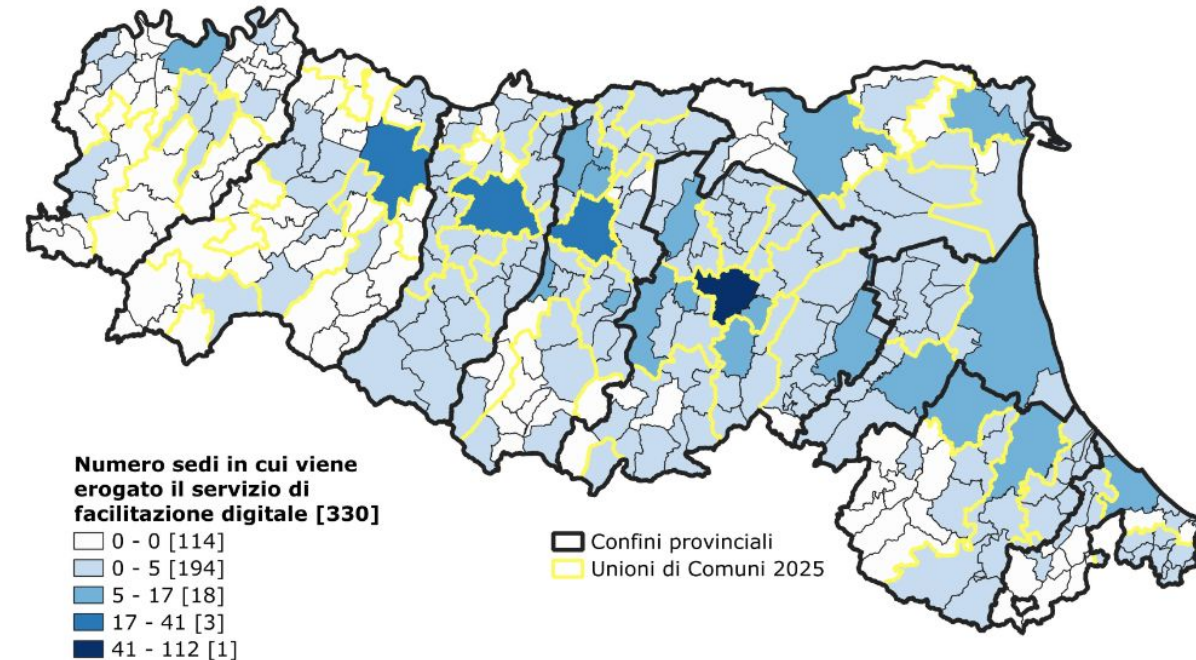
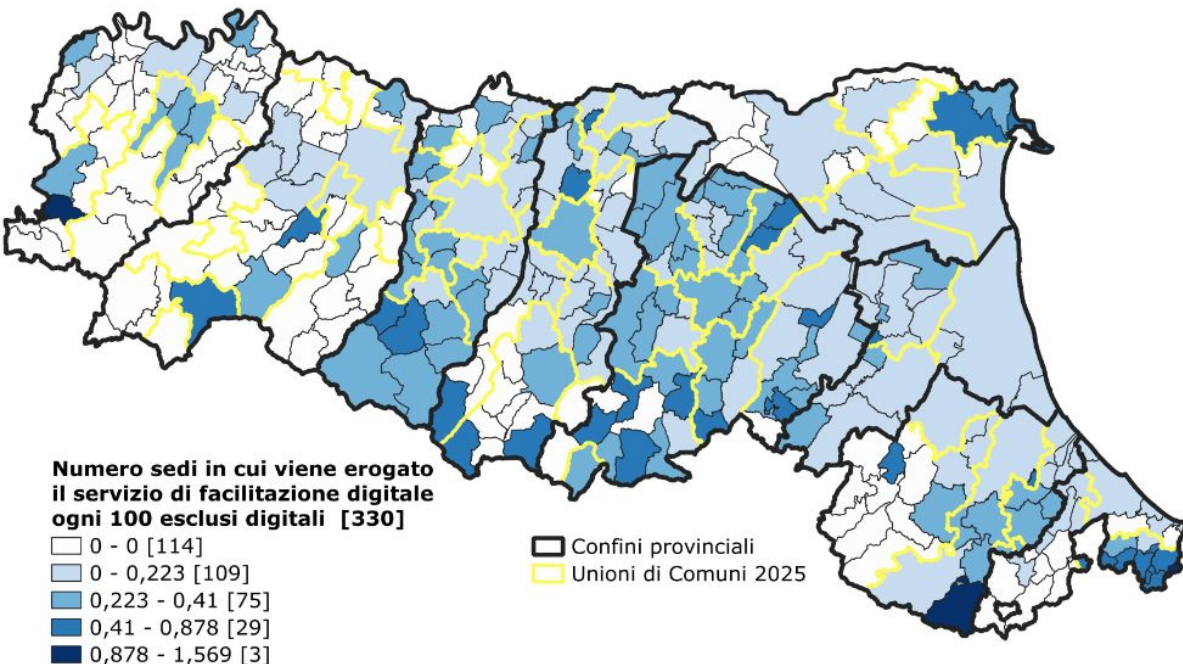
Focus on

Servizi di assistenza /
facilitazione digitale

Servizi di assistenza / facilitazione digitale

Dati usati in DESIER – premio agenda digitale (luglio 2025)

- nel 2025 sono state rilevate **747 sedi di assistenza / facilitazione digitale per i cittadini in 216 Comuni**
- **114 Comuni** sono ancora **privi** di questo tipo di servizi
- Il **comune di Bologna** ha il numero maggiore di sedi (112); il Comune di **Corte Brugnatella (PC)** ha il numero maggiore di sedi rispetto a 100 esclusi digitali residenti (1 per 64 esclusi digitali residenti), seguito da **Verghereto (FC)**, con 3 sedi per 201 esclusi digitali residenti



**RISPETTO
AL 2024:**

+259

il numero di sedi
disponibili

+20

i comuni con almeno una
sede

Per esclusi digitali si intende la popolazione 45-74 anni che per vari motivi – scarse o nulle conoscenze in materia di utilizzo delle nuove tecnologie, ubicazione geografica, condizioni economiche, timore o scelte individuali, ecc. – non utilizza e/o non accede alle opportunità offerte dai servizi on line, dalla navigazione in internet, e più in generale dai dispositivi e servizi digitali. Per calcolare gli esclusi digitali si utilizzano gli indicatori rilevati da Eurostat: Persone senza nessuna competenza digitale (% della popolazione 16-74 anni) e Persone che non hanno mai usato internet o che lo hanno usato più di un anno fa (% della popolazione 16-74 anni). Questi due indicatori sono valorizzati per 3 fasce di età: 45-54 anni, 55-64 anni, 65-74 anni distinti per genere. I dati sono aggiornati al 2023, data dell'ultima rilevazione disponibile sulle competenze digitali. Il servizio di facilitazione digitale è un servizio di assistenza all'uso del digitale e di Internet ai cittadini predisposto in modo stabile dalle amministrazioni pubbliche o da soggetti privati.

- i servizi di assistenza / facilitazione digitale rilevati sono sia pubblici che privati
- pur non avendo identificato la specifica tipologia dei punti eroganti, i servizi sono collocati principalmente presso:
 - le **biblioteche comunali**
 - gli **URP / altre sedi comunali distaccate** (anche come evoluzione dei servizi offerti dallo sportello di riconoscimento SPID)
 - gli **spazi di innovazione** come ad esempio i [laboratori aperti](#)
 - le **sedi di patronati o sindacati soprattutto con servizi ai pensionati**
 - nei **centri per l'impiego**, da parte dell'Agenzia del Lavoro nell'ambito del progetto regionale Digitale Facile
- in molti casi il servizio è garantito dai volontari del servizio civile e molti sono stati i progetti dedicati all'erogazione di questo tipo di servizio
- è evidente tuttavia la presenza soprattutto in aree di pianura e attorno ai capoluoghi, pur non mancando casi anche in aree montane
- l'aumento nel **2025** è dovuto in larga parte all'attuazione del **progetto regionale DIGITALE FACILE**



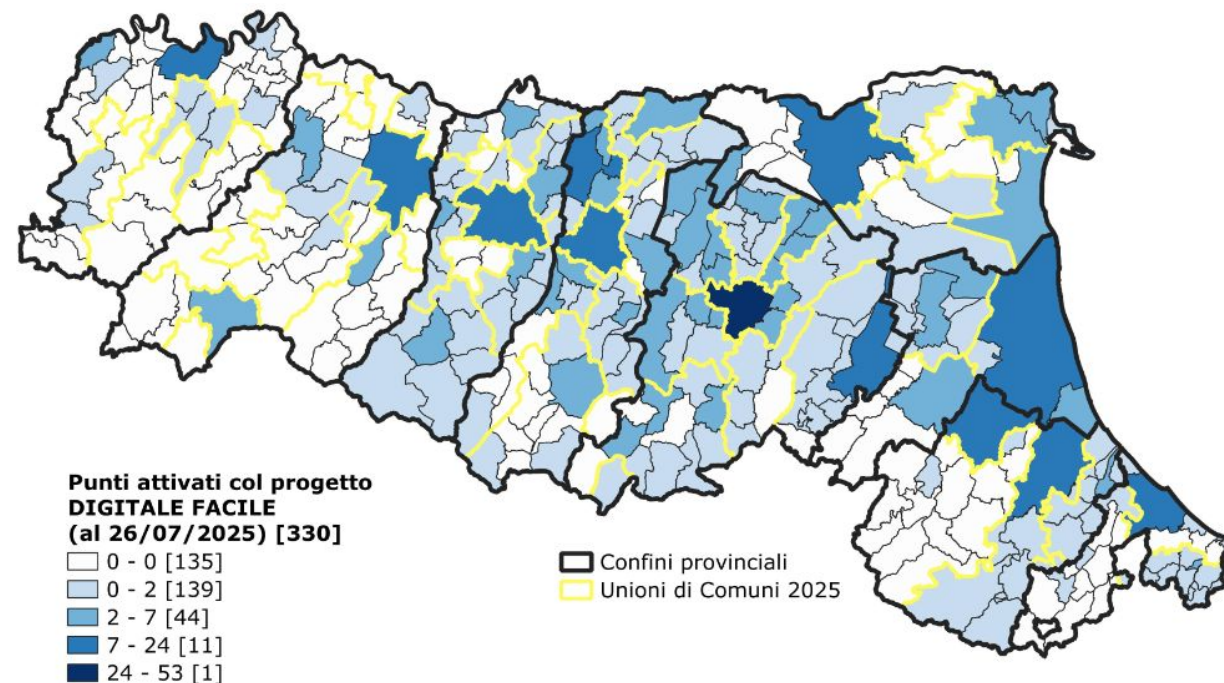
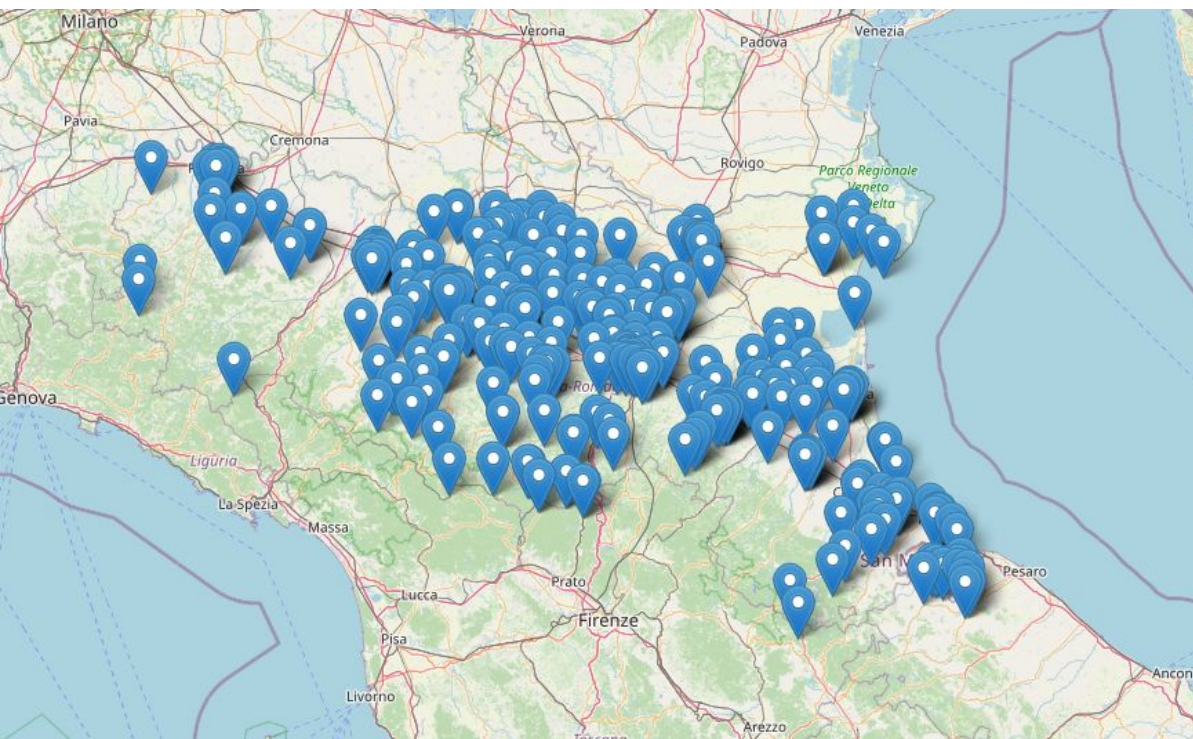
Servizi di assistenza / facilitazione digitale: progetto DIGITALE FACILE



Scopo della creazione dei Punti Digitale Facile è l'alfabetizzazione digitale dei cittadini, ma anche la loro inclusione e integrazione, fino alla nascita di vere comunità digitali, con un'attenzione particolare a soggetti che potenzialmente partono da condizioni svantaggiate: anziani, stranieri, donne, residenti in aree montane o periferiche. I progetti presentati e approvati sono di Unioni e Comuni singoli; sono previste inoltre le sedi dell'Agenzia Regionale per il lavoro presso i Centri per l'impiego.

Al progetto è dedicata la seguente pagina:

<https://digitale.regione.emilia-romagna.it/punti-digitale-facile>.

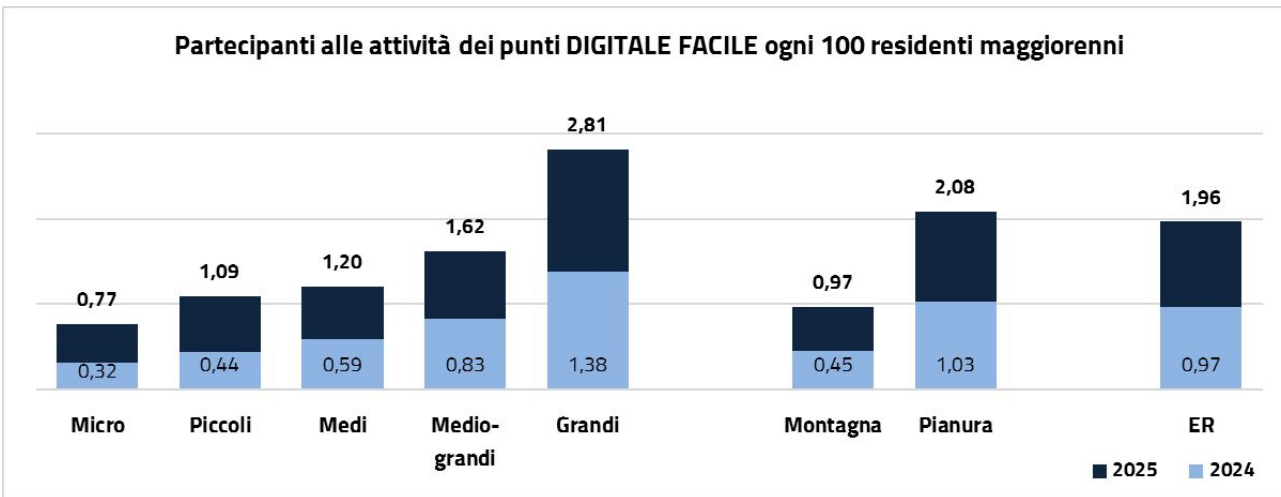
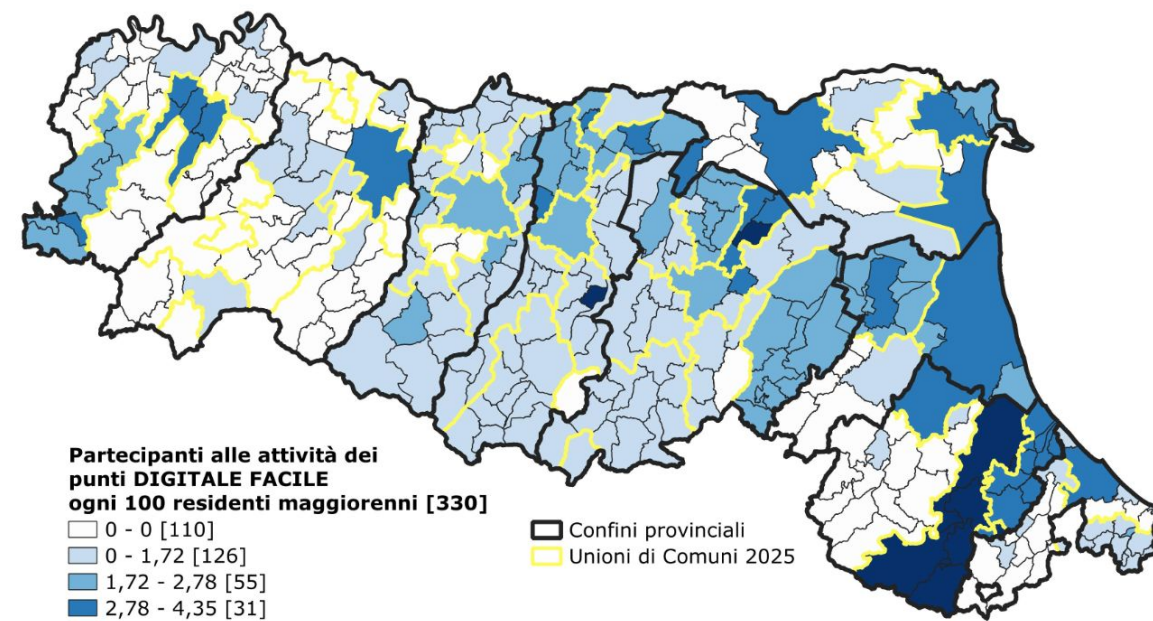


Al 26/07/2025 i punti creati con il progetto sono **552** in **195** Comuni. Sono variamente distribuiti nel territorio regionale, anche se si nota una **copertura minore nelle aree più periferiche** (piacentino, parmense, ferrarese, montagna romagnola).

Servizi di assistenza / facilitazione digitale: utilizzatori dei servizi dei punti DIGITALE FACILE



- Fino al **30/06/2025** le persone partecipanti alle attività di tutti i punti DIGITALE FACILE sono state **75.155**, con oltre **38.000 in più** rispetto ai partecipanti registrati al 31/12/2024
- il 79% si è rivolta ai punti digitale facile creati da Comuni ed Unioni, il 7% a quelli dell'Agencia del Lavoro ed il restante 14% a quelli regionali (consumatori; sindacati) ed alla facilitazione remota.
- il **55% è di genere femminile** (quasi 41.000 donne)



- Il valore maggiore si rileva per **Verghereto (FC)** – progetto Unione Valle Savio
- **110 Comuni** non hanno ancora partecipanti, nè effettivi né stimati.



- rispetto a 100 maggiorenni residenti, il valore medio regionale si assesta a **1,96**, +1,00 rispetto a quello al 31/12/2024.
- Il valore maggiore (2,81) si rileva per i Comuni grandi; comuni micro e montani hanno il valore più basso (inferiore a 1)

I partecipanti sono rilevati da Lepida per soggetto titolare del progetto DIGITALE FACILE. Per le Unioni, il numero dei partecipanti è attribuito ai Comuni aderenti al progetto (anche se non hanno sportelli attivi nel loro territorio), stimato in base agli esclusi digitali. Quelli dei punti regionali sono attribuiti ai Comuni che ospitano le relative sedi, stimati sugli esclusi digitali. I partecipanti dei punti creati da singoli Comuni e dalle agenzie del lavoro presso i Centri per l'impiego sono valori effettivi non stimati.



Focus on

Luoghi della cultura
(biblioteche comunali e musei)

ART-ER raccoglie ed analizza per la Regione Emilia-Romagna Coordinamento ADER:

- alcuni servizi e caratteristiche delle **biblioteche comunali che le connotano come punti di diffusione della conoscenza digitale (con costruzione di un omonimo Indice):**

- servizio di facilitazione digitale
- copertura wifi,
- postazioni utilizzabili per navigare,
- catalogo on line, pagina facebook della biblioteca,
- prenotazione on line prestiti,
- iscrizione on line alla biblioteca

(la raccolta è fatta nei siti istituzionali di vari enti pubblici e su dati Lepida a giugno 2025)

- la **connotazione “digitale” dei musei**, grazie ai microdati ISTAT, tra cui quelli che riguardano servizi e applicazioni di strumenti digitali che sono stati utilizzati da ART-ER per la misurazione di un **“indice di museo digitale”**:

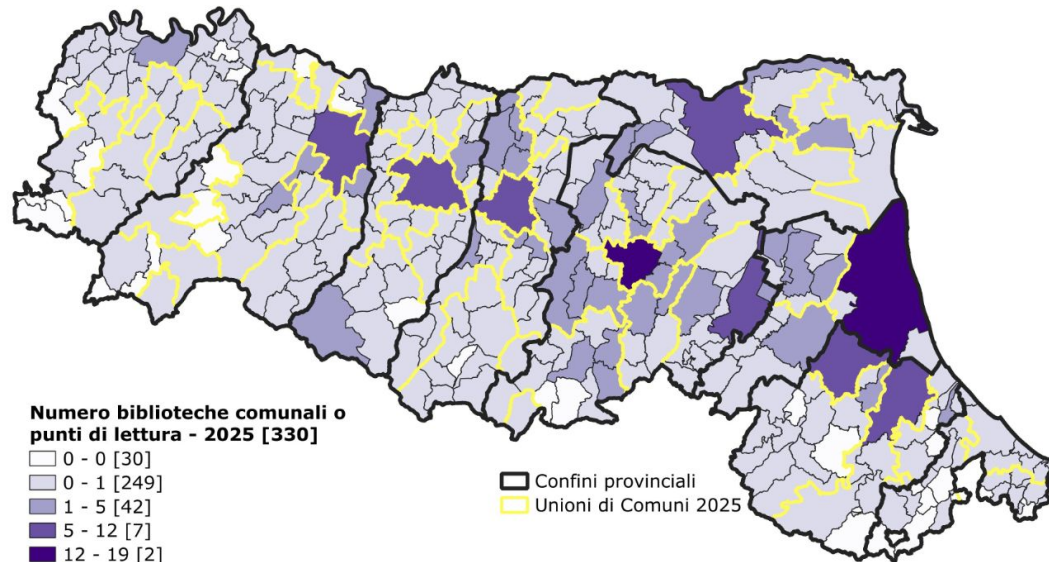
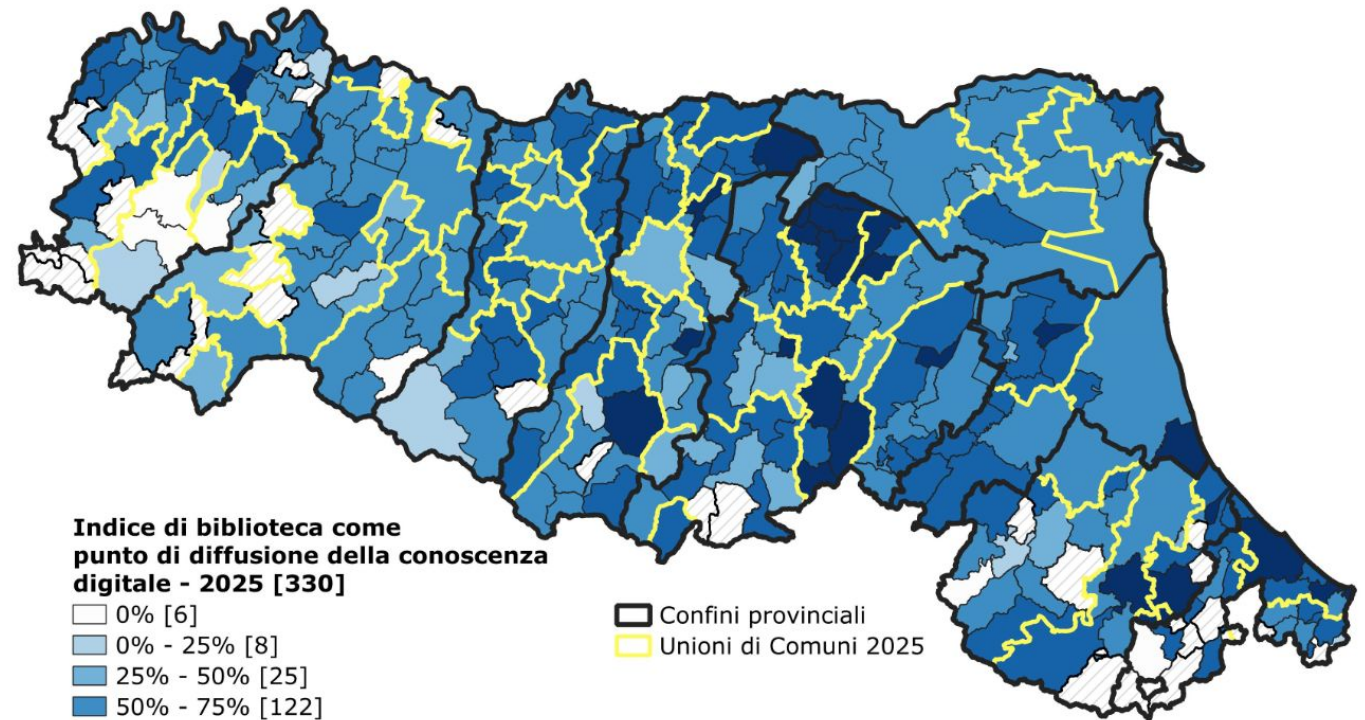
- sito web attivo,
- servizi on line (prenotazione visita, ecc.),
- profilo nei social,
- attività di digitalizzazione del patrimonio avviata/conclusa
- accesso wifi per i visitatori

(l'analisi è fatta usando i microdati ISTAT [“Indagine sui musei e le istituzioni similari: microdati ad uso pubblico”](#), ultima annualità: 2022).



Biblioteche per la diffusione della conoscenza digitale

- Sono attive nel 2025 **450 biblioteche comunali** (fra centrali, decentrate e punti di lettura)
- nella maggior parte dei comuni è presente una sola biblioteca (249), mentre **30 Comuni ne sono sprovvisti**
- l'indice calcolato a livello regionale è **69,30%** (+1,28 pp rispetto a quello del 2024, pari a 68,02%)
- **26 Comuni** hanno un indice del **100%** (erano 25 nel 2024), **6 Comuni** con nessuno degli elementi rilevati (0%, come l'anno scorso)



**RISPETTO
AL 2024:**

+1,28 pp
indice medio regionale

+1
Comuni con indice al
100%

Biblioteche per la diffusione della conoscenza digitale



- Il 77% delle biblioteche ha postazioni per **navigare** su internet
- l'83% mette a disposizione un accesso **wifi** ai suoi utenti.
- Il 28% offre servizi di **facilitazione** digitale ai cittadini
- Il 78% ha un proprio profilo **Facebook**, l'87% ha il **catalogo online**, il 73% consente di fare il **prestito online** e il 58% di **iscriversi** alla biblioteca o ai servizi bibliotecari **on line**

- Rispetto al 2024 il **valore di maggior rilievo è la crescita della percentuale di biblioteche con servizio di facilitazione digitale (+4 pp)**
- la diminuzione della percentuale con postazioni fisse per navigare (-1%) è colmata dall'aumento della copertura wifi

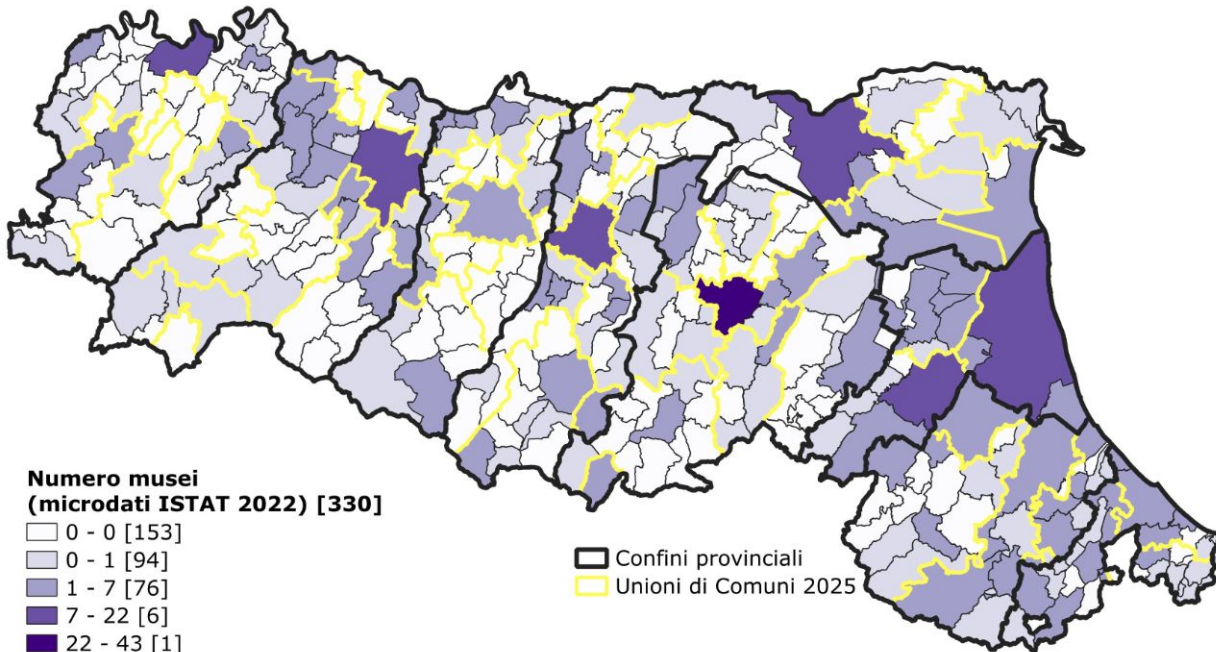
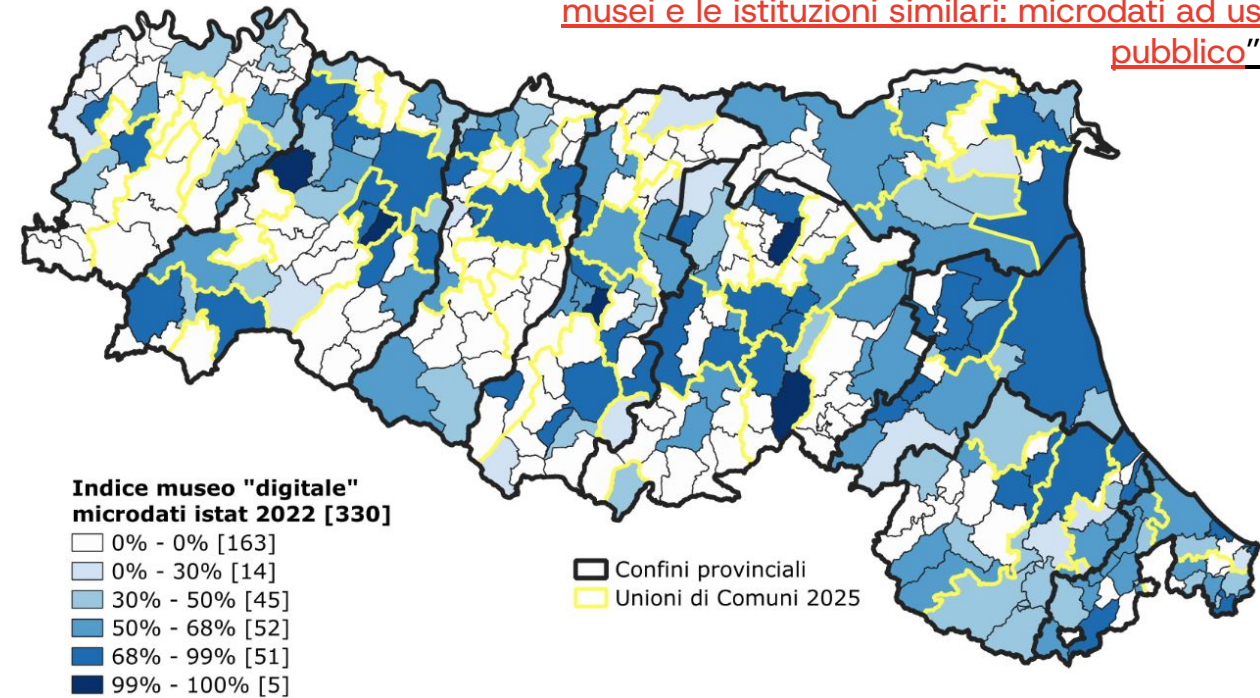
	2024	2025	delta
totale biblioteche	449	450	+1
% con postazioni per navigare	78%	77%	-1%
% con wifi	82%	83%	1%
% con facebook	77%	78%	1%
% con facilitazione	24%	28%	4%
% con catalogo on line	87%	87%	-
% con prestito on line	72%	73%	1%
% con iscrizione on line	58%	58%	-



Musei "digitali"

- Nel 2022 sono compresi nella rilevazione **456 musei** (+32 rispetto al 2021) in **177 comuni** emiliano-romagnoli (+6)
- i musei sono variamente distribuiti nel territorio regionale
- 5 Comuni hanno il 100% di indice; 10 Comuni lo 0% (163 - 153 senza musei)

Elaborazioni su Microdati ISTAT 2022 (["Indagine sui musei e le istituzioni similari: microdati ad uso pubblico"](#)).



L'indice di museo digitale a livello medio regionale nel 2022 è del **58%**, con **+ 1 pp** rispetto allo stesso indice calcolato sui dati del 2021 (57%)

	Numero musei	Sito web	Servizi on line	Account social	Attività di digitalizzazione patrimonio	Wifi	indice museo digitale
2021	424	90%	28%	69%	53%	45%	57%
2022	456	82%	29%	76%	57%	48%	58%
delta	32	-8%	1%	6%	4%	3%	1%



Focus on

APP locali e regionali

APP informative ed interattive

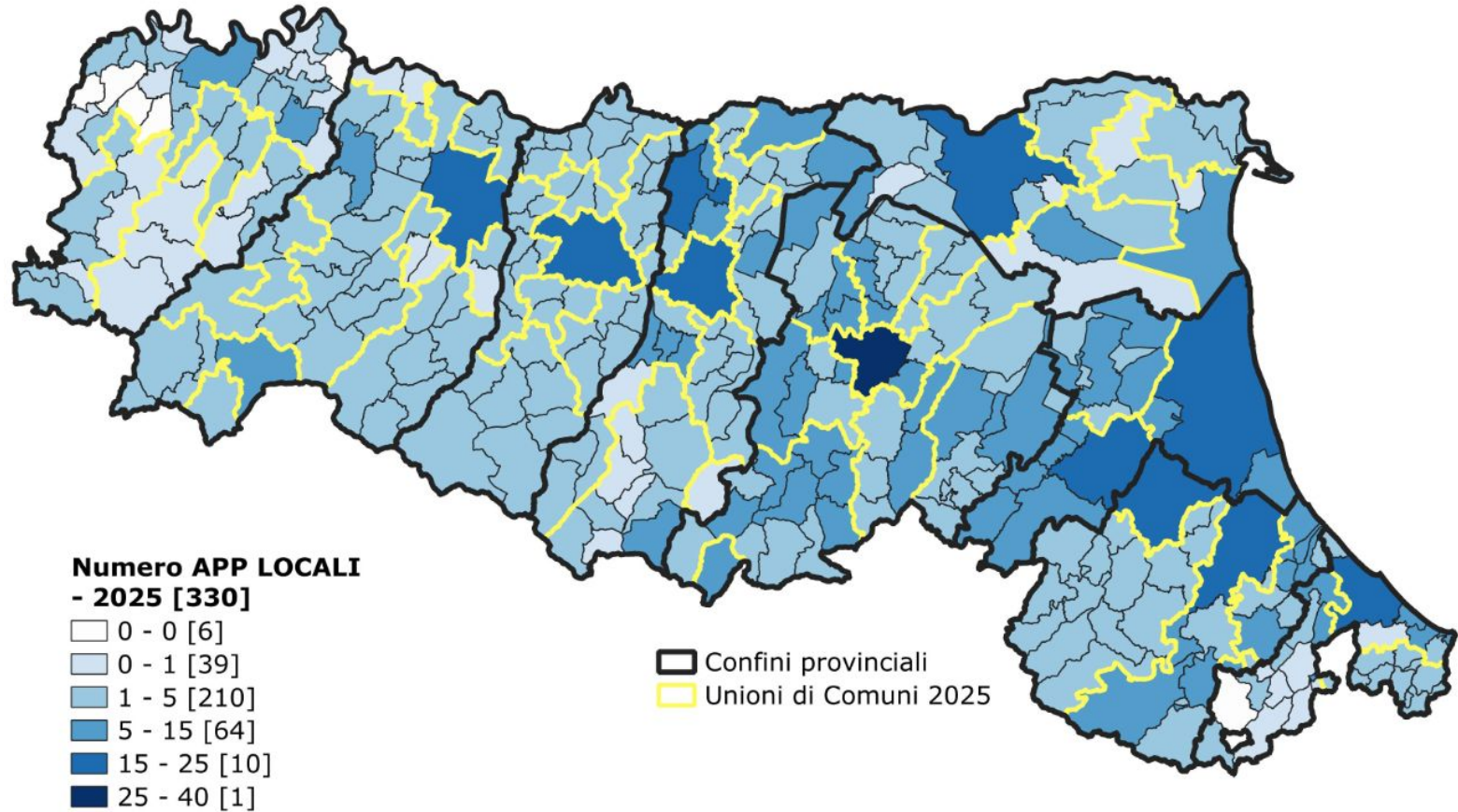
- nel 2025 sono state rilevate complessivamente **302 APP informative e/o interattive** afferenti ad attività, iniziative, luoghi e servizi legate al territorio emiliano-romagnolo, anche a livello regionale. **Rispetto al 2024 si è rilevata una diminuzione, dovuta al fatto che numerose APP precedentemente rilevate non sono più disponibili**
- le **APP locali**, ossia che riguardano un **territorio “sub provinciale”** – e quindi possono ritenersi connotate da una **“peculiarità locale”** – sono **238 (diminuite sensibilmente rispetto al 2024)**
- sia di origine pubblica che privata, si riferiscono a vari oggetti, con prevalenza per **trasporti e viabilità, turismo e cultura, luoghi e servizi locali**
- sono prevalentemente di tipo **informativo**, mentre quelle che consentono **forme di interazione più avanzate** (prenotazioni, pagamento, segnalazione) sono minori

	tutte le APP			APP LOCALI		
	Informazioni varie	Servizio on line	% sul totale per settore	Informazioni varie	Servizio on line	% sul totale per settore
Ambiente	43%	57%	8%	53%	47%	6%
App relativa alla città	89%	11%	18%	89%	11%	22%
Biblioteche e cataloghi	0%	100%	4%	0%	100%	0%
Elezioni	100%	0%	0%	100%	0%	0%
Front office URP	0%	100%	0%	0%	100%	0%
LAVORO	50%	50%	1%	-	-	-
Mense scolastiche	77%	23%	4%	77%	23%	5%
Salute e sociale	53%	47%	6%	56%	44%	4%
Segnalazioni relative al territorio	25%	75%	7%	29%	71%	7%
SERVIZI ON LINE	0%	100%	3%	0%	100%	2%
Servizi scolastici	0%	100%	1%	0%	100%	2%
Trasporti e viabilità	34%	66%	23%	30%	70%	24%
Turismo e cultura	99%	1%	24%	98%	2%	26%
totale	60%	40%	100%	65%	35%	100%



APP informative ed interattive – focus sulle APP locali

- le **238 APP locali** producono una significativa copertura del territorio regionale ancorché sia evidente una maggiore concentrazione (**a livello numerico**) nei comuni capoluogo e nella Romagna.
- **6 comuni non hanno APP** afferenti a tematiche locali e sono in aree molto periferiche (erano 12 nel 2024)
- Il valore più elevato (40) si rileva per Bologna
- il valore medio regionale nel 2025 è **4,41** (era 4.05 nel 2024)



**RISPETTO
AL 2024:**

+0,36
numero medio di APP
locali a livello regionale

+6
Comuni con almeno una
APP locale che li riguarda



- Le novità più sostanziali nel 2025 riguardano innanzitutto l'ingresso dell'APP Affluences collegata al progetto DIGITALE FACILE, estesa a tutti i Comuni dove è presente almeno uno Sportello di facilitazione digitale
- Si segnalano inoltre alcune modifiche riguardanti le APP dei trasporti, in parte collegate al progetto MaaS. Col progetto "Mobility as a Service for Italy (MaaS)" finanziato dall'Unione europea nell'ambito della Missione 1 del Pnrr nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, per lo sviluppo di nuovi servizi di mobilità, ci si pone l'obiettivo di raggiungere una completa digitalizzazione e intermodalità del trasporto pubblico locale su scala nazionale.
In Emilia-Romagna le APP interessate dalla sperimentazione, terminata a giugno 2025, sono state ROGER e MooneyGO, già in uso per i servizi di Pagamento sosta con cellulare e Acquisto biglietti / abbonamenti.
In particolare ROGER ha introdotto una novità importante: integrando tra le sue funzionalità anche il car sharing CORRENTE
- Sulla medesima scia si segnala che: l'app CORRENTE non è più solo per le auto (car sharing) ma anche per le bici (bike sharing); mentre l'APP "Ferrara" tua che era solo un' APP di Pagamento sosta con cellulare adesso consente anche di fruire del bike sharing cittadino



- L'altra novità rilevante da segnalare nel 2025 sono le diminuzioni: sebbene il calo registrato sia complessivamente di 238 APP le diminuzioni effettive scendono a 110 se si tiene conto che alcune di queste APP sono presenti su più Comuni.
- Sono "solo" 77 le APP non più attive e cioè non più presenti su google play e/o apple store, mentre le restanti diminuzioni riguardano APP che sono tuttora attive su altri territori
- Le "macrocategorie" più interessate dalle diminuzioni sono:
 - **Turismo e cultura:**
 - l'APP "Io Prenoto" (36 le diminuzioni collegate) attivata nel 2020 per favorire il lavoro dei musei emiliano-romagnoli durante la pandemia, con una sperimentazione iniziale su 9 musei è stata dismessa in coincidenza con la promozione dello stesso tipo di servizio da parte del Ministero della Cultura attraverso la piattaforma "Musei italiani"
 - Le "Delizie Estensi" attiva dal 2017, riguardante 9 Comuni
 - L'APP "L'Altra Romagna" attiva dal 2015 e riguardante 25 Comuni dell'appennino bolognese
 - Sono venute meno anche alcune APP "storiche": PredAPP, Vivere Casina, Sentiero di Matilde, Ente parchi Emilia Orientale
 - **Trasporti e viabilità:**
 - Non è più attiva l'APP collegata al progetto MuoviComune che riguardava 12 Comuni
 - L'APP "Cittadino solare" per la ricarica delle auto elettriche non è più attiva (20 i Comuni interessati)
 - A Parma le diverse APP per il bike sharing e monopattini elettrici sono state tutte sostituite da RIDEMOVI



- **APP relative alla città:**
 - Non sono più attive "Compraincittà" e "Belocal", due APP nate in periodo COVID per aiutare il commercio locale
 - Vi è un calo di 9 Comuni non più presenti sull'APP di Comunicare srl "Navigando in..." parzialmente compensato dall'ingresso di 5 nuovi Comuni
 - Sono venute meno anche app "storiche" di alcuni Comuni: CorreggioAPP, SassoMobile, ViviCastelvetro ed altre più recenti riguardanti direttamente territori comunali

- **APP regionali:** si segnala infine il calo dovuto alla dismissione di alcune APP regionali: ERsegnaletica, Ritiri dal mercato, Vademecum consumabile, ZANZARER ed infine MUVER (che è in dismissione: non consentirà più l'acquisto e la convalida dei titoli di viaggio tramite smartphone Android con tecnologia NFC, in quanto quest'ultima è in fase di sostituzione con un nuovo sistema che prevede biglietti con Codice QR.).



Questo documento, **“Benchmarking dell’innovazione nella PA Locale 2025 Servizi interattivi e dintorni”** del Coordinamento Agenda Digitale Emilia-Romagna”, è distribuito con licenza Creative Commons Attribuzione – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-SA 4.0).

Per maggiori informazioni sulla licenza visita: <https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.it>